



Invecchiamento attivo over 65, al via il bando



È online sul sito della Regione Piemonte l'avviso pubblico 2025 per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'invecchiamento attivo, che mette a disposizione 1 milione e 350 mila euro. Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, del terzo settore e associativi diversi hanno tempo fino alle ore 12 del 18 novembre per presentare domanda di sostegno a progetti che mirano a prevenire la degenerazione fisica e psichica delle persone anziane attraverso il miglioramento della qualità della vita e l'incremento delle competenze. «Il costante aumento delle risorse - rileva l'assessore regionale alle Politiche sociali Maurizio Marrone - permetterà anche quest'anno di sostenere decine di progetti per palestre di salute, senior housing, opportunità di apprendimento e di aggiornamento, promozione della salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, partecipazione e impegno civico. Oltre ad azioni per favorire l'indipendenza e la sicurezza, la mobilità autonoma e la permanenza degli anziani nel proprio domicilio».

Torino ha ospitato gli Stati Generali del settore. Coinvolti anche Ministero dei Trasporti, Rfi e Ferrovienord

Logistica, firmato il protocollo

L'intesa del 2019 è stata rinnovata dalle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria

È stato sottoscritto il rinnovo del protocollo d'intesa siglato nel 2019 tra le Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana e Ferrovienord, per l'istituzione di un tavolo permanente di monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie strategiche del Nord-Ovest. Il documento conferma la volontà comune di rafforzare il sistema logistico dell'area più produttiva del Paese, promuovendo competitività, sostenibilità e integrazione territoriale.

La firma è avvenuta a conclusione degli Stati Generali della Logistica del Nord-Ovest 2025, ospitati quest'anno in Piemonte mercoledì 22 e giovedì 23 ottobre nel nuovo Centro Congressi della Regione Piemonte, inaugurato ufficialmente proprio in questa



Il momento della firma del protocollo d'intesa da parte del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

occasione. Al convegno sono intervenuti l'assessore alla Logistica e Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte Enrico Bussalino, l'assessore all'Urbanistica della Città di Torino Paolo Mazzoleni, il consigliere delegato a Sviluppo economico, porti e logistica della Regione Liguria Alessio Piana e l'assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi.

L'evento ha assunto un valore particolare perché ha coinciso con il decimo anniversario della Cabina di Regia della Logistica del Nord-Ovest, nata nel 2015 come piattaforma permanente di coordinamento politico e tecnico tra le tre Regioni e oggi riconosciuta a livello nazionale come best practice di cooperazione istituzionale.

I lavori si sono chiusi con gli interventi congiunti del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che hanno confermato il valore strategico dell'intesa siglata.

«Oggi rinsaldiamo un'alleanza che in questi anni ci ha consentito di consolidare la forza dei nostri territori - ha dichiarato il presidente Cirio -. Il Triangolo del Nord-Ovest, Piemonte, Lombardia e Liguria, torna infatti ad essere locomotiva del nostro Paese grazie alla sua posizione nel cuore dell'Europa e grazie alle infrastrutture che abbiamo realizzato e a quelle che si stanno completando, come la Tav e il Terzo Valico, che rappresentano davvero il motore del nostro sviluppo. I numeri già ci dicono quanto questo sia strategico: oggi il Pil del Nord-ovest cresce dello 0,9%, più della media nazionale e più di quello del Nord-est che è per anni è stato più forte del resto del Paese, ed è così anche per l'occupazione che qui è salita dell'1,6% rispetto allo 0,9 del Nord-est. Siamo a pieno titolo tra le più forti regioni d'Europa, con connessioni di merci e persone che, grazie alle nuove opere, saranno più veloci, ad esempio con il completamento del Terzo Valico quando Torino-Genova e Milano saranno collegate in un'ora o poco più riportando il triangolo industriale a essere sempre più centrale in Europa». (aq)

segue a pag. 3



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 36 del 31 OTTOBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	10
■ Asti	11
■ Biella	12
■ Cuneo	13
■ Novara	16
■ Torino	17
■ Vco	20
■ Vercelli	21
■ Piemonte Natura	22

La coppa delle Nitto Atp Finals in mostra nel Grattacielo Piemonte



Successo, da venerdì 24 a domenica 26 ottobre, dell'esposizione della coppa delle Nitto Atp Finals al Grattacielo Piemonte

Da venerdì 24 a domenica 26 ottobre la coppa delle Nitto Atp Finals è stata esposta nel Grattacielo della Regione Piemonte. Agli appassionati di tennis è stata così offerta la possibilità di ammirare da vicino l'ambito trofeo che a novembre si contenderanno proprio a Torino i migliori tennisti del mondo. L'arrivo della coppa il 24 ottobre è coinciso con l'inaugurazione della tappa conclusiva di "Tennis in Città 2025", che per tre giorni ha trasformato l'area antistante il Grattacielo in un vero campo di gioco a cielo aperto che ha consentito alla popolazione di cimentarsi sul campo da tennis e quattro aree dedicate al tennistavolo aperte a tutti e animate da maestri e tecnici federali. L'iniziativa, promossa dalla Federazione italiana tennis e padel e dalla Federazione italiana tennistavolo in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino e l'Ufficio Scolastico regionale, ha inteso portare gli sport da racchetta nel cuore urbano del territorio, trasformando le piazze e i parchi in spazi di socialità, movimento e inclusione. L'obiettivo è stato favorire la diffusione della pratica sportiva, in particolare tra bambini e ragazzi, offrendo loro un'occasione per scoprire le due attività sportive in un contesto informa-

le e accessibile. «Con Tennis in Città si porta lo sport fuori dai palazzetti e dentro la vita quotidiana delle persone - ha dichiarato il presidente Alberto Cirio dopo aver scambiato qualche colpo di racchetta con il presidente del Consiglio regionale Davide Nicco -. Piazza Piemonte e il Grattacielo rappresentano la casa di tutti i piemontesi, e così sono diventati anche la casa del tennis. È emozionante vedere tanti giovani avvicinarsi a questa disciplina: significa seminare cultura sportiva e investire sul futuro. Lo sport è crescita, educazione e inclusione, e continueremo a sostenerlo con convinzione». L'assessore regionale allo Sport Paolo Bongioanni ha aggiunto che «il successo di questa edizione conferma la forza del movimento sportivo piemontese. Tennis in Città entusiasma e coinvolge, facendo scoprire lo sport a nuovi appassionati, soprattutto tra i ragazzi. I campioni che vedremo alle Atp Finals ispirano, ma sono giornate come questa a trasformare l'ispirazione in passione vera. Portare il tennis tra la gente significa costruire una comunità più sana, più unita e più consapevole».

Vedi il video: <https://youtu.be/4w99XqO7HTA>

IO LAVORO

Orientare il talento. Costruire il futuro.

12-13 novembre Torino

14 novembre Biella

18 novembre VCO

21 novembre Vercelli

27 novembre Beinasco

**IoLavoro
torna
in Piemonte
con molte
novità.
Si comincia
a Torino
mercoledì 12
e giovedì 13
novembre**

(a pag. 6)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Logistica, firmato il protocollo
Invecchiamento attivo over 65, al via il bando
La coppa delle Nitto Atp Finals
in mostra nel Grattacielo Piemonte
Incontro con Stellantis
al Grattacielo Piemonte
Esperti a fianco degli enti locali
Successo a Torino per Hypecar Event
Pmi, 25 milioni sul Fondo di Garanzia
per il credito
Alluvione, cinque milioni stanziati
dalla Regione
"Un baffo per la ricerca", focus sui tumori
urologici maschili
Verso i 2 mila assunti in sanità
Barolo capitale del vino del futuro
IoLavoro torna con molte novità.
Al via da Torino
Premiati gli Alpini piemontesi

Alessandria

Fiera regionale del Tartufo Bianco
in Valle Ghenza
Halloween, musica e divertimento
a Casale Monferrato
Capossela chiude l'Ottobre Alessandrino

Asti

Al Teatro civico di Moncalvo
la nuova stagione con 12 spettacoli
Barbera d'Asti wine festival da venerdì 7
a lunedì 10 novembre
Bozzetti scenografici di Guglielminetti
Premiati i vincitori del concorso
Short & surprise

Biella

Carte insanguinate all'Archivio di Stato di
Biella
Biella in scena 2025-2026
La "Paper Art" al Lanificio Maurizio Sella

di Biella

Visita guidata al Sacro Monte di Oropa

Cuneo



A Cuneo l'ascensore "Campidoglio-Altipiano"
Efficienza dei servizi, incontro
tra Provincia e Agenzia delle Entrate
Al via i cantieri di lavoro over 58
Il recupero dell'ex canonica
Alba, a Scaparoni posati nuovi cassonetti
in legno
Alba, "Eterne memorie" tra lapidi
di Langhe e Roero
Banda musicale al Politeama di Bra
A Sommariva Bosco nuovo cantiere Str
Savigliano, nuova mensa scolastica
a Borgo Pieve
A Borgo San Dalmazzo incontri
sull'arte circense
Verzuolo, al via l'evento "Tre Età,
tempo d'incontri"
Alba, l'evento "Che Storia"
alla biblioteca civica

Novara

Novembre al Circolo dei Lettori
"C'era una volta Gaza" a Novara
A Novara il "Mostro raduno" di Halloween al
Broletto

Torino

Artissima, la fiera Internazionale

d'Arte Contemporanea

Al via la ventottesima edizione
di Luci d'Artista
La mostra di Chiharu Shiota al Mao
Da Fontana a Crippa a Tancredi
al Museo Accorsi-Ometto
Novembre al Circolo dei lettori di Torino
Il Trio Boccherini all'Accademia di Musica
di Pinerolo
Nuovi voli dall'Aeroporto di Torino Caselle
Presentata la stagione di Vialattea
e Bardonecchia
"EcoFormazione in Senegal"
per il Comune di Carmagnola
Sestriere, quasi ultimati i lavori
del Pnrr Sport
Halloween alla Reggia di Venaria Reale
Misteri d'autunno al Castello di Miradolo

Vco

Le Camelie invernali in mostra a Villa Giulia
Italia e Svizzera unite da una rete di sentieri
A Baceno è il tempo di MeleMiele

Vercelli

Le Camelie invernali in mostra a Villa Giulia
Italia e Svizzera unite da una rete di sentieri
A Baceno è il tempo di MeleMiele

Piemonte Natura

Il bosco in comune
di Trino
Specie esotiche
invasive, corso
di formazione
al Museo di Scienze
naturali
Nuovi contributi alla
Carta geologica
d'Italia
Novembre con incontri, scoperte e racconti
Trenta impianti a biomassa
nelle valli del Piemonte



Intesa per rafforzare il sistema logistico dell'area più produttiva del Paese, promuovendo competitività e sostenibilità

Istituito un tavolo di monitoraggio

Sarà permanente, sulle infrastrutture ferroviarie strategiche del Nord-Ovest

segue da pag. 1

Ha commentato il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci: «Il Nord-Ovest è il cuore logistico d'Europa e la Liguria, con i suoi approdi, è la porta del Mediterraneo. Un affaccio sul mondo che deve poter contare su infrastrutture, intermodalità, sostenibilità, dati. La logistica del futuro non può prescindere dalla digitalizzazione e la Liguria è già leader grazie alle aziende di eccellenza che operano sul territorio. L'edizione 2025 degli Stati Generali segna un ulteriore passo avanti perché Liguria, Lombardia e Piemonte consolidano una strategia retroportuale interregionale, costruendo un sistema multicentrico che funziona come un'unica grande città metropolitana. A Genova abbiamo recentemente ospitato la Cabina Economica del Nord-Ovest, dove le tre Regioni hanno condiviso un documento programmatico comune, base per bandi e misure coordinate a sostegno delle imprese. Per me è un piacere essere qui da presidente, dopo aver vissuto questo appuntamento anche da sindaco di Genova. Vedo con soddisfazione che molti dei temi discussi allora sono diventati realtà. La direzione è chiara: fare squadra, innovare, rafforzare il nostro primato. E proprio in questo spirito di collaborazione, sarà la Liguria, con la forza della sua Blue Economy, a ospitare la prossima edizione degli Stati Generali della Logistica».

Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana: «Se il Nord-Ovest cresce, cresce l'Italia. La logistica non è un settore tecnico, ma un'infrastruttura della crescita, dell'occupazione e della competitività del sistema Paese. È la spina dorsale del nostro "saper fare" e il presupposto per un'Italia che esporta, produce, innova. Lavorare insieme, Regioni, Mit, Rfi, imprese e territori, significa mettere il Paese sui binari giusti: quelli dello sviluppo, dell'efficienza e della coesione. È per questo che abbiamo deciso di lavorare assieme, ormai dieci anni fa, e oggi con convinzione rinnoviamo una sinergia che si è dimostrata vincente. È la ricetta del buon governo che applichiamo e che vogliamo continuare ad applicare».

Ha evidenziato l'assessore Enrico Bussalino: «Il rinnovo di questo protocollo rappresenta un passaggio decisivo per lo sviluppo competitivo del Nord-Ovest. Logistica e infrastrutture non sono solo elementi fondamentali dei sistemi di trasporto, ma leve strategiche per l'economia reale. Significano lavoro, crescita, attrazione per nuovi investimenti e servizi più efficienti per cittadini e imprese. Con questa alleanza interregionale stiamo costruendo una visione comune che guarda al futuro e che integra sostenibilità, innovazione e connessioni europee. Siamo determinati a fare del Piemonte il cuore logistico degli scambi tra il Mediterraneo e il Nord Europa. In questo contesto – ha concluso l'assessore – la ZLS è uno dei pilastri della nostra visione strategica sulla logistica. Puntiamo a renderla ancora più moderna e funzionale alle esigenze delle imprese. Nei primi mesi del 2026 la Regione presenterà una nuova perimetrazione della Zona Logistica Semplificata, ampliata e meglio connessa con le aree produttive e intermodali del territorio. Sarà uno strumento decisivo per rafforzare l'attrattività del Piemonte e creare nuove opportunità di sviluppo e occupazione».

Ha ricordato il ministro Matteo Salvini: «Come ministero dei Lavori pubblici abbiamo 204 miliardi di euro di cantieri programmati e in esecuzione, di cui quasi 70 tra Piemonte, Liguria e Lombardia. E' una quantità di denari che non ha precedenti nella storia della Repubblica. Dalla Tav al terzo valico al polo logistico di Alessandria come il retroporto di Genova».

Nel corso delle due giornate di lavoro sono stati affrontati temi centrali per il futuro del settore logistico e per lo sviluppo competitivo dell'Italia nord-occidentale. Dai collegamen-



I firmatari dell'intesa emersa dagli Stati Generali della Logistica 2025, ospitati dalla Regione Piemonte



ti ferroviari con i porti liguri alla digitalizzazione dei nodi logistici, dal rafforzamento dell'intermodalità alle opportunità offerte dalle ZLS, Zone Logistiche Semplificate, fino alle prospettive del corridoio europeo Mare del Nord – Reno – Mediterraneo. La discussione ha coinvolto esperti nazionali, rappresentanti del mondo accademico, operatori del settore e associazioni imprenditoriali. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità derivanti dal completamento delle opere previste dal Pnrr e alla necessità di affrontare con strumenti condivisi le criticità congiunturali dei mercati internazionali e delle catene di approvvigionamento.

Per quanto riguarda il Piemonte, gli Stati Generali della Logistica hanno confermato il ruolo centrale della Regione all'interno dello scenario logistico nazionale ed europeo. Grazie alla sua posizione baricentrica e alla vocazione manifatturiera del territorio, il Piemonte è oggi il naturale retroporto dei porti liguri e lo snodo di interconnessione tra Mediterraneo occidentale, corridoi europei e mercati del Nord. In quest'ottica, la Regione sta portando avanti un piano infrastrutturale di sistema, fondato su grandi opere di collegamento e su interventi di riequilibrio territoriale destinati a rafforzare la competitività della piattaforma logistica piemontese.

Al centro di questa strategia vi è il completamento del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo ferroviario di Genova, infrastrutture decisive per garantire un collegamento ferroviario rapido e ad alta capacità tra i porti liguri e l'Europa del Nord. A queste opere si affianca la trasformazione di Alessandria in hub logistico di rilevanza europea attraverso la riqualificazione dello scalo merci Alessandria Smistamento e la nascita del nuovo polo intermodale, infrastruttura chiave per attrarre nuovi flussi merci e investimenti nella regione.

Parallelamente, la Regione guarda al potenziamento delle grandi direttrici ferroviarie internazionali. La Torino-Lione rappresenta una delle dorsali fondamentali per l'accesso al cuore produttivo dell'Europa e per lo sviluppo del corridoio Mediterraneo, mentre il rilancio dello storico asse del Sempione con il progetto "Simplon 2025" punta a rafforzare il collegamento ferroviario tra il Piemonte, la Svizzera e l'Europa centrale, migliorando capacità, interoperabilità e sostenibilità del traffico merci. (aq)

Vedi il video: <https://youtu.be/0stf1UpqPJs>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dieci-anni-logistica-nord-ovest-firmato-nuovo-protocollo-piemonte-lombardia-liguria>

Espressa la necessità di tutelare tutti i fornitori

Incontro con Stellantis al Grattacielo Piemonte

Cirio: «Il dialogo inizia a produrre risultati concreti»



L'incontro della Giunta regionale piemontese con l'amministratore delegato di Stellantis, Antonio Filosa

«Si è confermato che il rapporto di dialogo che abbiamo instaurato con il Governo nazionale e con Stellantis inizia a produrre frutti concreti per il Piemonte. Dopo aver ottenuto l'Hub dei riciclo e la nuova linea dei cambi, che hanno restituito un'identità industriale a Mirafiori, l'avvio il 25 novembre della produzione del secondo modello, che abbiamo fortemente voluto e che rappresenta un passaggio decisivo per la piena ripresa dello stabilimento, e le 400 nuove assunzioni sono la risposta che attendevamo e per cui abbiamo lavorato in questi mesi»: è il commento rilasciato dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio dopo aver incontrato nel Grattacielo l'amministratore delegato di Stellantis Antonio Filosa insieme alla vicepresidente con delega al Lavoro Elena Chiorino e all'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano.

«Nell'incontro abbiamo rimarcato la necessità di un'azione di tutela forte di tutta la filiera dei fornitori piemontesi, sia per le auto prodotte in Piemonte sia per quelle che si realizzano negli altri stabilimenti nazionali, del settore privato e commerciale - ha proseguito Cirio -. E abbiamo ribadito il valore e la centralità della nostra filiera del design, dell'ingegneria e della ricerca tecnologica che restano il cuore del gruppo. Per quanto concerne il rapporto con l'Europa, la Regione ha comunicato la propria convinta disponibilità a continuare, insieme al Governo italiano, nella sua azione di netta contrarietà a qualsiasi approccio ideologico per lasciare il posto a un intelligente pragmatismo che ci permetta di superare la scadenza del 2035 con un atteggiamento segnato dal buon senso e aprendo ad una neutralità tecnologica che guardi a tutte le forme di energia alternativa, e non solo all'elettrico, e a una sostenibilità che sia insieme ambientale, sociale ed economica».

L'occasione è stata preziosa anche per aggiornare i contenuti del documento sottoscritto nell'autunno 2022, in particolare per quanto concerne i costi energetici, attraverso le fonti regionali legate all'idroelettrico.

È stata inoltre ribadita la centralità di Torino e del Piemonte, anche grazie al quartiere generale e alla presenza stabile del nuovo responsabile Europa Emanuele Cappellano.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dialogo-stellantis-inizia-produrre-frutti-concreti>



Gli assessori regionali Bussalino e Vignale hanno presentato i risultati dell'iniziativa di supporto tecnico-specialistico

Esperti a fianco degli enti locali

Per una pubblica amministrazione più efficiente, con vantaggi concreti per cittadini e imprese

Le amministrazioni pubbliche piemontesi, che ne hanno fatto richiesta, hanno ricevuto un supporto tecnico-specialistico nella gestione delle procedure complesse legate ai progetti del Pnrr, in particolare in materia ambientale. Grazie all'assistenza di una task force di 53 esperti, professionisti con competenze tecniche, giuridiche e ambientali (tra cui ingegneri, agronomi, architetti, geologi, biologi, esperti giuridici, esperti amministrativi, di governance strategica e comunicazione) dal 2022 ad oggi sono stati attivati 360 interventi e 4 mila pratiche.

Sono i numeri del progetto "Esperti per il Piemonte", promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza per rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali e semplificare le procedure complesse nei settori ambientali.

L'iniziativa, attiva dal 2022 e realizzata senza costi per le amministrazioni, ha consentito a Comuni, Province e Unioni di Comuni di superare ostacoli tecnici, giuridici e procedurali, riducendo i tempi di attuazione di interventi su bonifiche, energie rinnovabili, gestione dei rifiuti, infrastrutture digitali e servizio idrico integrato. Le richieste sono pervenute in particolare dalle Province (55%) e dai Comuni (32%) e hanno avuto come oggetto per il 47% rinnovabili, il 17% bonifiche, il 12% valutazioni e autorizzazioni ambientali. **I risultati sono stati presentati** martedì 28 ottobre al Centro Congressi della Regione Piemonte a Torino, in occasione del convegno "Insieme per il Piemonte: collaborazione



I risultati del progetto sono stati presentati dagli assessori Enrico Bussalino e Gian Luca Vignale



interistituzionale per il rafforzamento della capacità amministrativa a favore delle procedure ambientali", evento inter-istituzionale al quale hanno partecipato i rappresentanti degli enti locali coinvolti, gli esperti per il Piemonte, i funzionari regionali e al quale sono intervenuti il direttore regionale per l'Ambiente, Energia e Territorio Angelo Robotto e la dirigente del settore "Attività giuridica e amministrativa e Pnrr 1000 Esperti" della Regione Piemonte, Paola Ferrario.

Ad aprire il convegno l'assessore regionale agli Enti locali Enrico Bussalino: «I risultati confermano la rilevanza strategica della rete di professionisti nel supportare gli enti locali e nel semplificare le procedure amministrative complesse, e



La presentazione si è svolta al Centro Congressi della Regione Piemonte, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali coinvolti

per questo la Regione Piemonte, in condivisione con Upi, ha deciso di prorogare l'attività di una parte degli esperti fino al 30 giugno 2026, nel rispetto delle regole Pnrr. Inoltre, per dare continuità al progetto anche post-Pnrr, sono già in corso i confronti con il Dipartimento della Funzione Pubblica, che si è confermato un partner importante, e con le Regioni che, come noi, hanno l'interesse a proseguire l'attività e perfezionare gli strumenti creati con questa misura del Pnrr».

L'assessore regionale alla Semplificazione Gian Luca Vignale ha sottolineato che «questa attività ha dato riscontri molto positivi. In un tessuto particolare come quello piemontese costituito da centinaia di enti di piccole e piccolissime dimensioni, poter offrire a costo zero un supporto tecnico per l'espletamento di pratiche complesse fa un enorme differenza, creando opportunità alle quali, probabilmente, gli stessi enti avrebbero faticato ad accedere o a gestirli. Abbiamo dimostrato, nei fatti, come la Regione sia sempre al fianco degli enti locali per migliorare e snellire la burocrazia, agevolando occasioni di sviluppo e investimento. Il beneficio derivante dalle 4mila pratiche supportate si è esteso a cittadini e imprese con un enorme risparmio nei tempi di lavorazione. L'attività dei mille esperti si è espletata principalmente per temi urbanistica e ambiente è un modello esportabile in altri settori regionali per garantire riduzione dei tempi, maggiore facilitazione nella presentazione delle pratiche e omogeneità nella modulistica».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/esperti-per-piemonte-regione-fianco-degli-enti-locali>

Due giorni di vetrina internazionale per il segmento super car, restomod e motorsport

Successo a Torino per Hypercar Event

Per il mondo delle autovetture di alta gamma ed alte prestazioni

Successo a Torino per la terza edizione di Hypercar Event, appuntamento internazionale dedicato al mondo delle auto di alta gamma e ad alte prestazioni che trasforma il capoluogo piemontese in un luogo di affari e innovazione, ospitando una platea selezionata del segmento hypercar, super car, restomod e motorsport.



le nostre imprese con i grandi player internazionali. Il Piemonte dimostra così di saper coniugare tradizione meccanica e visione tecnologica, posizionandosi quale partner strategico per chi investe in innovazione, design e performance».

Ad anticipare Hypercar Event è stata una conferenza tematica svoltasi

nel Grattacielo della Regione Piemonte, curata da Class Cnbc, che ha animato un vivace dibattito tra i principali protagonisti del settore e ha permesso di delineare lo scenario attuale, gli scenari emergenti e le principali segmentazioni di un mercato che continua a registrare una crescita straordinaria. Secondo gli ultimi dati, il comparto dovrebbe generare, nel periodo 2025-2029, un incremento di oltre 84 miliardi di dollari. In questo contesto, l'Europa mantiene un ruolo centrale, rappresentando circa il 37% del mercato globale. Dietro ogni modello si cela un ecosistema di talento, competenze, ricerca, materiali innovativi e cura artigianale che il Piemonte incarna in modo unico grazie a una filiera altamente specializzata e riconosciuta a livello globale, cuore dello stile e dell'ingegneria di alcune tra le più sorprendenti sport e hypercar simbolo del Made in Italy nel mondo. Dalla prototipazione alla componentistica di precisione, dal design al controllo qualità, fino a tecnologie e soluzioni nell'ambito dell'alleggerimento e dell'elettrificazione per produrre capolavori a quattro ruote super performanti, la regione offre un sistema industriale integrato capace di affiancare i costruttori in ogni fase di sviluppo, garantendo eccellenza, flessibilità e tempi competitivi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ad-hypercar-event-lautomotive-lusso-incontra-fornitori-piemontesi>

L'iniziativa organizzata da Ceipiemonte è stata promossa da Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino e rientra nell'ambito dei progetti integrati di filiera finanziati da Fesr 2021-27. Fulcro di Hypercar Event è stato il programma di oltre 400 incontri tra 50 operatori di 30 divisioni in rappresentanza di 24 marchi e 49 imprese piemontesi, ospitati negli spazi della Nuvola Lavazza, martedì 28 e mercoledì 29 ottobre. Tra i presenti realtà internazionali come Aefal Automotive, Elektron Motors, Italdesign, Pininfarina e ZF, McLaren e McLaren Racing, Lotus, Lazarus Automobili, Casmin Group, Marcos Motor Company, Sac & Co. Engineering Design, Eccentrica Cars e Renault insieme a nomi di rilievo dell'automotive italiano e piemontese: Ferrari, Maserati, Ducati Motor Holding, Cecom, Manifattura Automobili Torino, Sabelt, Podium Advanced Engineering. «Con Hypercar Event - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano, che ha partecipato al taglio del nastro - **valorizziamo l'eccellenza industriale piemontese dell'automotive di lusso, uno dei settori più iconici e dinamici del Made in Italy. Questa manifestazione è una bellissima vetrina e uno strumento concreto di promozione economica che mette in relazione**

L'assessore Tronzano: «Ulteriore stanziamento per le imprese»

Pmi, 25 milioni sul Fondo di Garanzia per il credito



La Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Bilancio, Attività produttive e Internazionalizzazione Andrea Tronzano, ha approvato la delibera che incrementa di 25 milioni di euro la dotazione finanziaria della "Sezione Speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia per le Pmi". Il valore complessivo dello strumento diventa così di 85 milioni. Come precisano il presidente Alberto Cirio e l'assessore Tronzano, «con questo ulteriore stanziamento la Regione Piemonte conferma la propria vicinanza al sistema produttivo. Il Fondo di Garanzia è uno strumento che funziona, come dimostra l'utilizzo già superiore all'80% delle risorse disponibili. Per questo abbiamo scelto di potenziarlo, permettendo alle imprese piemontesi nuove opportunità di accesso al credito e di crescita. In un momento in cui la liquidità è un fattore decisivo per la competitività, vogliamo che nessuna impresa debba rinunciare a investire o innovare per mancanza di garanzie finanziarie. È un segnale concreto di fiducia verso chi produce valore e occupazione sul territorio». La misura, finanziata nell'ambito del programma regionale del Fesr 2021-27, prevede 22,5 milioni destinati al rilascio di garanzie dirette sui finanziamenti e 2,5 milioni per la riassicurazione delle garanzie fornite alle imprese.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altri-25-milioni-sul-fondo-garanzia-per-credito-alle-pmi>

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili per la messa in sicurezza supera i 40,5 milioni di euro

Cinque milioni stanziati dalla Regione

Per i territori colpiti dall'alluvione degli scorsi 16 e 17 aprile

La Regione Piemonte ha stanziato 5 milioni di euro a favore dei Comuni colpiti dall'alluvione che si è verificata tra il 15 e il 17 aprile 2025.

Dopo l'utilizzo dei 35,55 milioni di euro messi a disposizione dal Governo con il riconoscimento dello stato di emergenza, l'amministrazione regionale ha deciso di incrementare le risorse complessive con fondi propri, così da finanziare ulteriori interventi urgenti e sostenere le comunità locali.

La scelta conferma la volontà di andare oltre la gestione immediata della crisi, puntando a rafforzare la sicurezza del territorio e a ridurre la vulnerabilità delle aree più esposte al rischio idrogeologico. I 5 milioni, annunciati già ad aprile come integrazione delle risorse nazionali, vengono ora destinati a coprire i costi di 42 interventi specifici, individuati e ripartiti tra Province, Comuni e altri enti territoriali. Le opere,



La Regione Piemonte ha stanziato cinque milioni di euro ad integrazione delle risorse nazionali

in parte già eseguite in somma urgenza e in parte in corso di completamento, hanno l'obiettivo di garantire ripristino, prevenzione e mitigazione del rischio.

Il totale delle risorse disponibili per la messa in sicurezza dei territori supera quindi i 40,5 milioni di euro, cifra che sarà ulteriormente incrementata con i fondi che il Dipartimento nazionale di Protezione civile assegnerà nelle prossime settimane per gli interventi di priorità 2.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, sottolinea che «la Regione ha mantenuto gli impegni e garantisce un ulteriore supporto concreto. Questo stanziamento aggiuntivo rappresenta un tassello fondamentale per rafforzare la sicurezza dei territori, valorizzando l'impegno tempestivo dimostrato dai Comuni nell'affrontare l'emergenza».

Anche l'assessore alla Protezione Civile, Marco Gabusi, evidenzia l'importanza di questo ulteriore contributo. «Il nostro obiettivo – afferma – è stato sin dall'inizio quello di sostenere chi ha agito con rapidità e responsabilità nei momenti più difficili».

Il dettaglio degli stanziamenti mostra la distribuzione delle risorse sul territorio.

Alla Provincia di Alessandria spetta un intervento a Novi Ligure per 400.000 euro.

Nella provincia di Asti sono previsti due interventi nei Comuni

di Asti e Berzano San Pietro per 123.300 euro, mentre la Provincia realizzerà due opere a Monastero Bormida e Olmo Gentile per 285.000 euro.

Nel Biellese il Comune di Benna riceve 60.000 euro e la Provincia 290.000 euro per un intervento a Graglia.

In provincia di Cuneo i Comuni di Castino, Cortemilia, Monasterolo Casotto e Trezzo Tinella ottengono circa 86.000 euro, mentre la Provincia riceve 311.000 euro per tre interventi sulle strade provinciali di Cortemilia, Guarene e Pocapaglia.

La Città Metropolitana di Torino realizzerà due interventi per oltre 400.000 euro ad Ala di Stura e Condove, mentre 18 Comuni del territorio torinese beneficeranno complessivamente di oltre 1,6 milioni di euro.

Nel Verbano-Cusio-Ossola quattro interventi nei Comuni di Beura-Cardezza, Domodossola, Montescheno e Varzo sono finanziati con 210.000 euro.

Nel Vercellese l'Agenzia Interregionale per il fiume Po attuerà un intervento ad Arborio per circa 500.000 euro, la Provincia riceverà 411.000 euro per Casanova Elvo e la Regione realizzerà direttamente un'opera sul Canale Poetto a Trino per 120.000 euro.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-regione-5-milioni-per-territori-colpiti-dallalluvione-aprile>

AL VIA INIZIATIVA DI PREVENZIONE

"Un baffo per la ricerca", focus sui tumori urologici maschili



Si concentra sulla diagnosi precoce del tumore della prostata attraverso il PsA e sullo screening del tumore del testicolo la nona edizione di "Un baffo per la ricerca", l'iniziativa annuale di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno di progetti di studio e programmi di prevenzione della Fondazione Ricerca Molinette.

Per rendere la prevenzione accessibile, dopo il successo degli scorsi anni, le visite urologiche gratuite torneranno in piazza San Carlo a Torino grazie al camper della prevenzione, che sarà attivo tutti i sabati e le domeniche di novembre (tranne il primo) dalle ore 10 alle ore 16. Coloro che si sottoporranno alla visita sul camper e avranno indicazione per il test del PsA potranno dosare l'antigene prostatico specifico gratuitamente presso il Laboratorio analisi delle Molinette.

L'iniziativa è realizzata con il sostegno della Fondazione Venesio e del Rotaract Distretto 2031 di Torino e gode dei patrocini di Città di Torino, Regione Piemonte e Città della Salute e della Scienza di Torino.

«L'importanza di un programma di screening a doppia fascia, che intercetti il carcinoma prostatico in età matura con il controllo del PsA e le neoplasie testicolari nei giovani è strategica per la salute pubblica del Piemonte», ha sostenuto l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi nel corso della presentazione dell'edizione di quest'anno.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-baffo-per-ricerca-focus-sui-tumori-urologici-maschili>

I dati resi noti durante la riunione dell'Osservatorio sul personale svoltosi al Grattacielo

Verso i 2 mila assunti in sanità

Il presidente Cirio e l'assessore Riboldi: «Vicini al traguardo prefissato nel 2023»

Si sta avvicinando sempre più il traguardo delle 2.000 assunzioni in sanità: è quanto emerso nel corso della riunione dell'Osservatorio sul personale sanitario svoltasi nel Grattacielo Piemonte alla presenza del presidente della Regione Alberto Cirio, dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi e delle organizzazioni del comparto Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Nursind, Nursing Up e dei sindacati della dirigenza medici Anao Assomed, Cimo, Fassid, Aaroi Emac, Fvm, Fp Cgil, Uil medici, Feder Cisl medici. «Con 1.925 unità di personale in più al 30 settembre, il traguardo di incrementare di 2.000 dipendenti il comparto sanitario che ci eravamo prefissati a giugno 2023 è vicino. Un risultato importante, soprattutto se si pensa che, dal 2019, parliamo di un incremento di oltre 4.400 unità - hanno affermato Cirio e Riboldi -. Si certifica l'impegno messo in campo in questi mesi: nei primi nove mesi del 2025 abbiamo raggiunto il 93% dell'obiettivo del personale del comparto, pari a 1.393 persone, e il 106 % della dirigenza, equivalente a 532 unità, al netto del turn over. Siamo consapevoli che sui numeri complessivi siamo vicini all'obiettivo, mentre per il target geografico e per tipologia professionale dobbiamo lavorare e questo è l'impegno dei prossimi mesi». Durante la riunione sono stati comunicati anche i numeri relativi alla riduzione dei gettonisti, per i quali c'è stata una diminuzione del 30% della spesa (35% per il comparto e 25% per la dirigenza) senza rinunciare ai servizi, e dei pro-

cessi aziendali di internalizzazione concordati con le organizzazioni sindacali, che hanno visto già raggiungere un risparmio di 11,8 milioni di euro e 766 assunzioni, con una previsione a regime di 994 unità internalizzate e un risparmio su base annua di oltre 28 milioni di euro. «Il lavoro svolto fin qui è stato molto e ringraziamo le rappresentanze sindacali e le Aziende Sanitarie per l'impegno comune nel raggiungere il risultato. Da parte nostra proseguiremo, in uno spirito di piena collaborazione, a cercare di superare le criticità oggettive che la sanità pubblica deve affrontare quotidianamente, ma che con la giusta determinazione stiamo affrontando, raccogliendo i frutti di anni intenso di lavoro». L'assessore Riboldi ha ricordato che «Azienda Zero in questi mesi ha bandito il concorso per infermieri che ha avuto un grande successo e ha determinato una graduatoria con 1.121 idonei, per tecnici sanitari di laboratorio biomedico con una graduatoria di 80 idonei e per tecnici sanitari di radiologia medica con una graduatoria di 57 idonei. Entro novembre sono inoltre in programmazione le procedure concorsuali centralizzate per i profili di fisioterapista, terapista occupazionale, operatore tecnico specializzato, infermiere pediatrico, ostetrica/o, logopedista, assistente sanitario, tecnico della prevenzione e dei luoghi di lavoro,



operatore socio-sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica e tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Nelle prossime settimane verrà nuovamente ripresentata al Ministero dell'Economia la richiesta di considerare le internazionalizzazioni che sono in corso, e quelle che verranno nei prossimi mesi, al di fuori dei tetti di spesa per il personale della sanità, a fronte dei risparmi che consentono di ottenere: in questo modo si potranno liberare ulteriori risorse per nuove assunzioni a supporto della sanità pubblica». All'ordine del giorno anche l'audizione del nuovo direttore generale dell'Aou Città della Salute e della Scienza di Torino Livio Tranchida, che ha illustrato le linee guida del suo mandato per i prossimi anni. <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/verso-2000-assunti-nel-comparto-sanitario>

Da venerdì 21 a domenica 23 novembre. Verrà lanciata la Carta dell'enoturismo. Ospiti da Francia e Stati Uniti

Barolo capitale del vino del futuro

WiMu compie 15 anni ed ospita l'evento "Eno7 del Turismo"



Il Museo del vino WiMu compie 15 anni e da venerdì 21 a domenica 23 novembre Barolo sarà la capitale del vino del futuro. Sotto il Castello che ospiterà l'evento

Il WiMu, Museo del Vino, compie 15 anni e si regala l'evento "Eno7 del Turismo". Da venerdì 21 a domenica 23 novembre Barolo diventa la capitale del vino del futuro. La Barolo & Castles Foundation celebra il quindicesimo anniversario del WiMu con un evento internazionale: nasce la Carta di Barolo dell'enoturismo. Saranno tre giorni di incontri, degustazioni speciali e approfondimenti, con sette ospiti d'onore provenienti da Italia, Francia e Stati Uniti. Barolo diventa così la capitale del vino del futuro, aprendo un dialogo globale sul turismo enologico e sulle nuove sfide che attendono i territori del vino.

Quindici anni fa il WiMu apriva per la prima volta le sue porte nel Castello Comunale Falletti di Barolo, trasformando un luogo simbolo del grande vino piemontese in una destinazione internazionale, dove la cultura del vino si intreccia al paesaggio e all'ospitalità. Oggi, con oltre 60.000 visitatori all'anno, il WiMu festeggia questo importante traguardo guardando avanti: il maniero, che fu dimora degli ultimi marchesi Falletti di Barolo, Carlo Tancredi e Giulia, ospiterà Eno7 del Turismo, l'evento ideato dalla Barolo & Castles Foundation per aprire un dialogo globale sull'enoturismo e sul futuro dei territori del vino.

Sette grandi destinazioni (Langhe, Toscana, Trentino, Sicilia, Champagne, Borgogna e Napa Valley) si confronteranno a Barolo per condividere esperienze e visioni, gettando le basi della Carta di Barolo dell'Enoturismo, un documento internazionale che promuoverà sostenibilità, autenticità e innovazione come principi guida del turismo del vino del futuro. Commentano Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni, assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte, e Marina Chiarelli, assessore alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili: «*Lo scorso maggio ai Wine Travel Awards di Londra gli esperti della guida di riferimento Wine Travel hanno proclamato il Piemonte 'Regione dell'anno' 2025, la migliore meta enoturistica al mondo. Per il Piemonte è quindi un'opportunità meritata e importante riunire per Eno7 le sette regioni mondiali dell'enoturismo al WiMu, nel Castello di Barolo. Da quindici anni il WiMu è il luogo nel cuore del paesaggio vitivinicolo Patrimonio Unesco di Langhe, Roero e Monferrato in cui il vino racconta sé stesso e i suoi territori. Una meta imprescindibile per turisti, wine lovers e appassionati. E l'enoturismo, con il suo pubblico informato, attento alla qualità e alla ricerca del rapporto fra le eccellenze del vino e i territori da cui nascono, è uno dei fronti sui quali il Piemonte sta puntando con sempre maggiore decisione. Anche guardando a nuovi mercati come quello giapponese, al quale abbiamo da poco dedicato la nostra missione all'Expo di Osaka.*

Un'idea diventata modello. Inaugurato nel 2010 e firmato dall'architetto e specialista di allestimenti museali François Confinio, già protagonista in numerosi progetti e rassegne internazionali e nei musei del Cinema e dell'Automobile di Torino, il WiMu ha rivoluzionato il modo di raccontare il vino, trasformandolo in un'esperienza emotiva e sensoriale. Il Museo è oggi il cuore di un sistema culturale gestito dalla Barolo & Castles Foundation, che coordina anche i castelli di Roddi, Serralunga d'Alba e Magliano Alfieri, in un percorso che unisce storia, arte e paesaggio sotto un'unica visione di valorizzazione.

La Fondazione, realtà autofinanziata e sostenibile, rappresenta un modello di gestione culturale virtuosa: ogni attività, dal WiMu alle visite nei Castelli del suo circuito, reinveste nel terri-

torio il valore generato, consolidando un equilibrio economico e identitario che ha reso Barolo un punto di riferimento internazionale.

Tre giorni per riflettere ed immaginare il futuro del turismo del vino. Eno7 del Turismo sarà un laboratorio di idee e prospettive condivise. Venerdì 21 novembre, alle ore 15.30, si aprirà con un confronto tra addetti ai lavori, aperto al pubblico, dedicato all'innovazione di prodotto, al posizionamento dei marchi territoriali e all'evoluzione del mercato, attraverso gli interventi di esperti di storytelling, marketing e strategia aziendale. Sabato 22 novembre vedrà, a partire dalle 10, le sette regioni enoturistiche protagoniste di un workshop internazionale sullo stato dell'arte e sulle nuove sfide del comparto. In parallelo, le sale del WiMu ospiteranno una serie di appuntamenti che uniranno degustazione e cultura, proponendo una formula innovativa e sperimentale, per un approccio al vino fuori dai canoni tradizionali: alle 10.30, 11.30, 12, 15 e 16.30 cinque esperienze, della durata di un'ora ciascuna, in cui un calice di Barolo Docg diventerà punto di partenza per esplorare le relazioni tra vino, linguaggio, musica, arte, letteratura e filosofia.

In partnership con l'Ente Fiera di Alba, in aggiunta, il Re dei Vini incontrerà sua maestà il Tartufo bianco d'Alba: dalle 11.00 alle 17, il WiMu ospiterà lo Chef Fulvio Siccardi che proporrà il suo celebre "Uovo in Gabbia" con lamellate di Tuber magnatum Picco accompagnate da un calice di Barolo Docg.

Domenica 23 novembre la manifestazione si chiuderà, dalle 10.30 fino alle 17, con i banchi di assaggio all'Enoteca Regionale del Barolo, dove ogni territorio presenterà un vino simbolo della propria identità. L'evento sarà accompagnato da un press tour internazionale in collaborazione con Visit Piemonte e dalla stesura della Carta di Barolo dell'Enoturismo, un documento che rappresenterà la sintesi dei valori condivisi e l'impegno congiunto verso un turismo del vino più consapevole e sostenibile.

Tutte le esperienze saranno acquistabili sul sito www.winearound.com.

Spiega Liliana Allena, presidente della Barolo & Castles Foundation: «*Quindici anni di WiMu, anche grazie all'ottimo lavoro svolto dai presidenti Cornaglia, Damilano e Bogetti che mi hanno preceduto, sono la testimonianza di una visione che si è costruita nel tempo, passo dopo passo, grazie alla fiducia del territorio e al sostegno delle persone che lo vivono. La Barolo & Castles Foundation gestisce oggi quattro castelli e un museo, mantenendo il proprio equilibrio economico e progettuale attraverso l'autofinanziamento: una rarità nel panorama culturale. Eno7 è la naturale prosecuzione di questo cammino, un'occasione per condividere buone pratiche e costruire alleanze tra territori che fanno dell'enoturismo un valore culturale prima ancora che economico.*

Conclude il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi: «*Barolo è uno dei borghi più belli d'Italia e il WiMu è il suo cuore pulsante. In questi quindici anni abbiamo accolto centinaia di migliaia di visitatori che, oltre a degustare i nostri vini e scoprire i paesaggi riconosciuti dall'Unesco, hanno potuto vivere un'esperienza culturale unica nel suo genere. Il Museo è un successo condiviso: oltre 60.000 visitatori paganti ogni anno garantiscono la sua gestione e ne sostengono la manutenzione grazie alla Barolo & Castles Foundation. È la prova che la cultura, quando è autentica e radicata nel territorio, può essere sostenibile e generare valore.*

Ventesima edizione dell'evento per l'occupazione

IoLavoro torna con molte novità. Al via da Torino

Primo appuntamento mercoledì 12 e giovedì 13 novembre



In occasione del suo 20° anniversario IoLavoro, il più importante evento in Piemonte dedicato all'incontro tra domanda e offerta di occupazione, si presenta con una veste completamente rinnovata: nuovo format e nuove tappe per continuare ad orientare il talento e costruire il futuro.

Il tour autunnale partirà da Torino mercoledì 12 e giovedì 13 novembre nella nuova sede delle Officine Grandi Riparazioni, scelta per valorizzare ancora di più l'incontro tra aziende e nuovi talenti in uno spazio tradizionalmente votato al lavoro e che oggi si rivolge alle nuove generazioni con un linguaggio contemporaneo.

Si proseguirà toccando altre quattro città piemontesi: venerdì 14 novembre al Biella Forum; martedì 18 novembre al Palazzetto dello Sport di Gravelona Toce (Vco); venerdì 21 novembre al Seminario arcivescovile di Vercelli e giovedì 27 novembre al Palazzetto dello Sport di Beinasco (To).

«*IoLavoro si rinnova profondamente: guarda al futuro con una formula più dinamica, capace di coinvolgere un pubblico sempre più giovane* - afferma Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale al Lavoro -. *Rimane centrale la nostra missione di incrociare domanda e offerta, costruendo opportunità concrete per chi cerca e per chi offre occupazione. Mettiamo le imprese e chi cerca un impiego faccia a faccia, con l'obiettivo di creare immediatamente posti di lavoro. Al netto di tante voci infondate, IoLavoro non solo resta, ma cresce e si rafforza, perché crediamo in un Piemonte che non si arrende, che continua a investire sul futuro e a liberare energie. È un'edizione che conferma Torino come punto di riferimento nazionale scegliendo una sede simbolo dell'innovazione come le Ogr. E continuiamo a mantenere fede all'impegno di portare IoLavoro nelle province, per rendere il lavoro davvero accessibile a tutti, in ogni territorio del nostro Piemonte.*

Iscrizioni e informazioni. Le iscrizioni per le aziende e per le scuole sono già possibili su iolavoro.org. Da lunedì 3 novembre ci si potrà registrare online fino al giorno dell'evento oppure direttamente in presenza all'ingresso della fiera. Come sempre la partecipazione è gratuita. Il programma dettagliato sarà pubblicato sempre su iolavoro.org e aggiornato costantemente.

IoLavoro è promosso dalla Regione Piemonte (assessorato all'Istruzione e merito, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo studio universitario) e realizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro grazie al contributo del Fondo sociale europeo Plus (Fse+).

Un nuovo format: più dinamico, digitale, partecipativo. Le edizioni autunnali 2025 segnano un cambio di passo: un concept rinnovato, dinamico, digitale e sempre più partecipativo, capace di coinvolgere attivamente candidati, aziende e stakeholder. L'obiettivo è offrire un'esperienza immersiva e utile che risponda alle nuove esigenze del mercato del lavoro e parli il linguaggio delle nuove generazioni. Il tutto in una cornice più informale e innovativa, che riflette il cambiamento del mercato e dei suoi protagonisti.

L'evento si arricchisce infatti di incontri tra chi cerca occupazione, imprese e agenzie interinali, con l'obiettivo di generare immediatamente posti di lavoro; nuove aree immersive e digitali, pensate per avvicinare il pubblico ai mestieri attraverso l'esperienza diretta; sessioni di orientamento pratico, a supporto di chi cerca lavoro o vuole riqualificarsi; testimonianze dal mondo delle imprese, con racconti concreti e ispiranti; workshop formativi, interattivi e orientati allo sviluppo di competenze richieste dal mercato; dimostrazioni pratiche, realizzate secondo il format delle competizioni WorldSkills; momenti istituzionali di alto profilo, per approfondire le politiche attive del lavoro. Il coinvolgimento delle nuove generazioni sarà centrale grazie all'area dei laboratori pratici, tour dei mestieri, e alla presenza degli Its Academy piemontesi e di realtà formative di eccellenza.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iolavoro-torina-tante-novita-0>



I rappresentanti delle 19 Sezioni piemontesi dell'Associazione Nazionale Alpini sono stato premiati da Giunta e Consiglio regionale al Grattaciolo Piemonte. La cerimonia di ringraziamento si è svolta nel pomeriggio di lunedì 27 ottobre (foto Massimo Ferrero)

Pergamene consegnate dalle massime cariche di Giunta e Consiglio regionale alle 19 Sezioni Ana

Premiati gli Alpini piemontesi

«Ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale»



La premiazione della Sezione Ana di Acqui Terme (AI)



Sopra e sotto, il conferimento della pergamena alla Sezione Ana di Casale Monferrato (AI)



Il conferimento della pergamena alla Sezione Ana di Alessandria. Nelle foto in basso, la premiazione delle Sezioni Ana di Asti e, a destra, Biella



Sopra e sotto, la Sezione Ana di Ceva (Cn) durante la premiazione delle autorità regionali



“Il Valore dei nostri Alpini: Impegno e dedizione per l’Ambiente” è l’evento che si è svolto nel pomeriggio di lunedì 27 ottobre nel Grattaciolo Piemonte e voluto dalla Giunta regionale come una celebrazione nei confronti della loro fondamentale attività e segno di profonda riconoscenza perché sono dei veri esempi concreti dei valori più alti quali la libertà, la pace, la solidarietà. Sono intervenuti i presidenti della Regione Piemonte Alberto Cirio e del Consiglio regionale Davide Nicco, gli assessori regionali all’Ambiente Matteo Marnati, alla Protezione civile Marco Gabusi, alla Montagna Marco Gallo e alle Politiche sociali Maurizio Marrone, il presidente della Commissione Ambiente del Consiglio regionale Sergio Bartoli

e del vicepresidente nazionale di Ana Alessandro Trovati. A tutte le 19 sezioni Alpini del Piemonte è stato conferito il riconoscimento di “Ambasciatore per la tutela del patrimonio ambientale”: lo hanno quindi ricevuto le sezioni di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Ceva, Cuneo, Domodossola, Ivrea, Mondovì, Novara, Omegna, Pinerolo, Saluzzo, Torino, Valsesiana, Valsusa e Vercelli. Questo significativo riconoscimento è sancito dalla legge regionale n.8/2022, che include all’articolo 2bis la valorizzazione dell’esempio e della dedizione degli Alpini a favore dell’ambiente e della collettività. Sono state anche consegnate delle pergamene «per l’im-

pegno costante e concreto profuso nelle attività di ripristino ambientale, per l’attenzione alla sicurezza del territorio attraverso interventi di protezione civile, alla promozione di uno sviluppo sostenibile, alla partecipazione ad iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla tutela dell’ambiente, con particolare attenzione a quello montano, diffondendo la cultura della sostenibilità tra la popolazione e le nuove generazioni».

(seguono testi e foto alle pagine 8 e 9)

Tutte le foto delle premiazioni delle 19 Sezioni piemontesi dell'Associazione Nazionale Alpini



Nelle prime due foto da sinistra, la Sezione Ana di Cuneo. Nell'altra foto, le Sezioni Ana di Mondovì, Saluzzo, Ceva e Cuneo



Nelle prime due foto da sinistra, la Sezione Ana di Domodossola (Vco). Nell'altra immagine, la Sezione Ana di Intra (Vco)



Nelle prime due foto da sinistra, la Sezione Ana di Ivrea. Nell'altra immagine, la Sezione Ana di Mondovì



Nelle prime due foto da sinistra, la Sezione Ana di Novara. Nell'altra foto, la Sezione Ana di Omegna

«È con grande orgoglio che oggi, in questa sede, si sia celebrato il fondamentale lavoro dei nostri Alpini, riconosciuti dalla Regione Piemonte "Ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale della nostra regione - hanno dichiarato il presidente Cirio e gli assessori Marnati, Gabusi, Gallo e Marrone -. A loro va il più sentito ringraziamento per il costante e puntuale servizio a favore della collettività, per l'impegno nel risolvere le situazioni più difficili e a volte drammatiche, per la passione che li contraddistingue. Con la loro presenza dimostrano solidarietà e grande rispetto per l'ambiente e per la sicurezza del territorio, custodendolo nelle situazioni di emergenza e nelle calamità naturali».

Il presidente Cirio e gli assessori Marnati, Gabusi, Gallo e Marrone: «*Con grande orgoglio celebriamo il fondamentale lavoro dei nostri Alpini, "Ambasciatori" per la tutela del patrimonio ambientale della nostra regione*»

Alpini sempre pronti ad impegnarsi per il Paese, rispondendo: "Presente!"



Nelle prime due foto da sinistra, la Sezione Ana di Pinerolo (To). Nell'altra foto, la Sezione Ana di Saluzzo (Cn)



Nella prima foto da sinistra, la Sezione Ana di Saluzzo (Cn) . Nelle altre due immagini, la Sezione Ana di Torino



Nelle prime due foto da sinistra, la Sezione Ana Valsesiana (Vc). Nell'altra foto, la Sezione Ana della Val Susa (To)



Nella prima foto da sinistra, la Sezione Ana della Val Susa (To) . Nelle altre due immagini, la Sezione Ana di Vercelli

I presidenti del Consiglio regionale Davide Nicco ed il presidente della Commissione Ambiente del Consiglio regionale Sergio Bartoli hanno sottolineato che «l'impegno dei nostri Alpini è fondamentale sempre, ne abbiamo avuto conferma durante tutte le grandi sfide di questi anni, a partire dalla pandemia. Vogliamo però anche porre l'accento sulla loro attenzione e dedizione all'ambiente, argomento a cui gli Alpini sono particolarmente sensibili e sul quale, come in altre occasioni, sono sempre pronti a rispondere "presente". Chi, come noi, è stato amministratore di piccoli Comuni, sa quanto sia imprescindibile l'apporto degli Alpini: sempre disponibili, operativi, attenti. La tutela dell'ambiente passa anche dalla loro presenza e dalla conoscenza che da sempre hanno del territo-

rio, delle sue dinamiche e dei suoi ritmi. Dire loro "grazie" è necessario: quello di oggi è un riconoscimento per una presenza costante e determinante, per un'azione tempestiva e consapevole rivolte alla sicurezza dei cittadini e alla cura del paesaggio e di quel territorio, il nostro, a cui gli Alpini sono così profondamente legati». Ha concluso il vicepresidente nazionale di Ana, Alessandro Trovanti: «È un titolo gli Alpini piemontesi hanno ben meritato e che spero rappresenti uno stimolo per altre Regioni italiane». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/gli-alpini-piemontesi-ambasciatori-per-tutela-patrimonio-ambientale>

(Pagine speciali a cura di Renato Duffo)

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre a Cella Monte si celebra l'eccellenza piemontese
Fiera regionale del Tartufo Bianco in Valle Ghenza
 In un meraviglioso borgo incastonato tra le colline del patrimonio Unesco



La locandina della Fiera regionale del Tartufo Bianco di Cella Monte, in Valle Ghenza, nell'Alessandrino, si svolge da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre

Il ritorno dell'autunno coincide con un appuntamento enogastronomico di rilievo nell'alessandrino: Cella Monte si prepara ad accogliere la 33ª edizione della Fiera regionale del Tartufo Bianco in Valle Ghenza, una delle sagre più attese del calendario monferrino. Da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre, il borgo, incastonato tra le colline patrimonio Unesco, diventerà un crocevia di sapori, tradizione e convivialità. L'evento si svolgerà tra piazza Vallino, via Dante Barbano e l'area verde della Regione Sardegna, trasformando il cuore del paese in un percorso sensoriale tutto da scoprire. Per tre giorni, le vie di Cella Monte si animeranno con stand gastronomici, mercatini artigianali, cantine aperte ed enoteche, dove degustare i prodotti tipici e incontrare i protagonisti del territorio. Re indiscusso della manifestazione sarà, naturalmente, il tartufo bianco, autentico tesoro delle colline del Monferrato, proposto in abbinamento ai piatti della cucina locale e reinterpretato dagli chef delle aree ristoro della Fiera. Accanto alle degustazioni libere offerte dagli espositori, sarà possibile sedersi nelle aree dedicate e gustare menù alla carta senza necessità di prenotazione. Il programma si apre venerdì 31 ottobre alle ore 20 con la tradizionale cena inaugurale sotto il palatenda, momento conviviale che dà ufficialmente il via alla manifestazione.

La festa prosegue sabato primo novembre, dalle 10 fino a tarda sera, con mercatini, spettacoli e intrattenimenti, e si conclude domenica 2 novembre, dalle 9 alle 18, con una giornata ricca di sapori e musica. Tra gli appuntamenti più attesi figurano la mostra mercato dedicata ai prodotti enogastronomici e artigianali e la ricerca simulata del tartufo, un'esperienza coinvolgente che permetterà a grandi e piccoli di scoprire i segreti dei "trifulau" e dei loro inseparabili cani. Non mancheranno, inoltre, incontri e talk show dedicati alla cultura locale, occasione per approfondire la storia e le tradizioni del Monferrato. Un parcheggio riservato consentirà di raggiungere facilmente tutte le aree della manifestazione, rendendo la visita ancora più piacevole. La Fiera Regionale del Tartufo Bianco in Valle Ghenza non è soltanto una rassegna gastronomica, ma un omaggio alla memoria e all'identità di un territorio che fa della convivialità un'arte. L'evento, sostenuto dalla Regione Piemonte, è un'occasione per immergersi nel fascino autentico dell'autunno nel territorio piemontese, quando l'aria si riempie del profumo inconfondibile del tartufo e il borgo affonda le sue radici nelle tradizioni locali facendole rivivere.

Eliana Cassarino

Sarà una serata con sonorità folk, intrecci orchestrali, percussioni rituali e canto corale

Capossela chiude l'“Ottobre Alessandrino”

Con un concerto tra sacro e profano sabato primo novembre al Teatro di via Verdi

L'edizione 2025 di "Ottobre Alessandrino" si avvia alla chiusura con un appuntamento speciale: sabato primo novembre alle ore 21 al Teatro Alessandrino di via Verdi 12 Alessandria, Vinicio Capossela e la sua band presentano in esclusiva "Ad Mortem Festinamus", un concerto ideato appositamente per la vigilia della Festa dei Morti. Il progetto si configura come un vero e proprio rituale musicale: un viaggio visionario e potente, in cui tradizione, poesia e suggestioni sonore si intrecciano per evocare quel confine "ultimo" tra vita e morte. Il titolo (tratto da uno dei componimenti medievali più densi di significato) è scelto per provocazione e per trasformare l'evento in un rito liberatorio. In particolare, Capossela prende a prestito la frase "Ad Mortem Festinamus" dal celebre ciclo dei Carmina Burana, da quell'universo liturgico-medievale di canto e danza a cui fa da riferimento. La serata promette una fusione intensa di sonorità folk, intrecci orchestrali, percussioni rituali e momenti di canto corale che risvegliano radici antiche e simbologie collettive. Il concerto è pensato non solo come intrattenimento, ma come esperienza immersiva: un ponte tra la festa dei vivi e la memoria dei defunti, tra il sacro e il profano, tra la riflessione e la celebrazione. In questo contesto, l'intera kermesse di "Ottobre Alessan-



drino" si offre come cornice ideale: un festival che per tutto il mese ha

arricchito il panorama culturale alessandrino, spaziando tra cinema, teatro, musica e dialogo culturale. Un'iniziativa culturale offerta appuntamenti di grande richiamo tra talk, proiezioni, incontri, reading e performance. Un finale d'eccellenza, dunque, che vede il festival concludersi in modo raffinato con quest'iconico appuntamento musicale: un metaforico viaggio nell'aldilà che celebra la vita, un'ultima notte del festival da vivere con consapevolezza e stupore, in cui la morte smette di essere silenziosa e diventa danza, canto e condivisione.

<https://www.teatroalessandrino.it/vinicio-capossela-ad-mortem-festinamus/>

Halloween, musica e divertimento per tutte le età

A Casale Monferrato



Casale Monferrato si prepara a vivere la festa di Halloween all'insegna della fantasia e della condivisione. Venerdì 31 ottobre il centro cittadino si trasformerà in un grande palcoscenico, con un programma ricco di iniziative per bambini, famiglie e appassionati delle atmosfere più misteriose dell'anno. La festa prenderà il via alle 17 con la parata di Halloween Parade, una "mostruosa" sfilata animata che attraverserà le vie del centro. Tra maschere colorate, indovinelli e musica itinerante, i piccoli partecipanti potranno cimentarsi nel tradizionale "dolcetto o scherzetto", accompagnando un simpatico carretto musicale. L'iniziativa è pensata per favorire l'incontro e la partecipazione di tutta la cittadinanza. Dalle 18.30, al Salone Tartara di Piazza Castello, andrà in scena il Family Magic Show: l'illusionista Enrico Marando proporrà uno spettacolo di magia e comicità, coinvolgendo il pubblico in un'atmosfera sospesa tra stupore e risate. Per rendere l'esperienza ancora più gustosa, sarà presente uno stand con popcorn, patatine e bevande analcoliche. A chiudere la giornata, dalle 21, sempre al Salone Tartara, sarà il momento di Halloween Family Fun, il grande ballo in maschera aperto a tutti, con musica, animazione e la premiazione dei travestimenti più creativi. «Halloween è un'occasione di allegria e partecipazione per tutta la città – ha dichiarato il sindaco Emanuele Capra – Casale Monferrato si conferma una città viva, capace di accogliere e condividere momenti di festa che rafforzano il senso di comunità». Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e aperti al pubblico.

<https://comune.casale-monferrato.al.it/>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Al Teatro civico di Moncalvo la nuova stagione con 12 spettacoli



Riparte la stagione teatrale 2025/26 del Teatro civico di Moncalvo realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune di Moncalvo, la Fondazione Piemonte dal Vivo e Arte & Tecnica, e che propone un ricco programma di 12 spettacoli, sette in abbonamento e cinque liberi, con la partecipazione di attori affermati e produzioni emergenti, che propongono comicità, riflessioni e danza. Quest'anno infatti si inserisce in cartellone un appuntamento speciale dedicato alla danza contemporanea nell'ambito di We Speak Dance, la rassegna diffusa promossa da Piemonte dal Vivo che porta la danza contemporanea nei teatri piemontesi.

Lo spettacolo di apertura è il 14 novembre alle ore 21 con Luca Bizzarri, in "Non hanno un dubbio", ispirato al podcast "Non hanno un amico", edito da Chora Media. Per informazioni sui biglietti si consulti il sito <https://www.arte-e-tecnica.it/>

<https://www.arte-e-tecnica.it/stagione-teatrale-moncalvo/>

Barbera d'Asti wine festival da venerdì 7 a lunedì 10 novembre



Da venerdì 7 a lunedì 10 novembre, piazza Alfieri e il centro storico di Asti ospiteranno la seconda edizione del Barbera d'Asti Wine Festival, l'evento diffuso dedicato alle eccellenze vinicole del territorio, organizzato dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, in collaborazione con Go Wine e con il sostegno del Comune di Asti. Grande appuntamento rivolto ad appassionati, operatori del settore e alla stampa per degustare le eccellenze enologiche del territorio e partecipare ad incontri e momenti di approfondimento. L'apertura ufficiale sarà venerdì 7 novembre alle ore 18, con un talk istituzionale dedicato al tema della sostenibilità, che vedrà la partecipazione di esperti, autorità e rappresentanti del settore vitivinicolo. Sabato 8 novembre, show cooking curato da un resident chef di un ristorante stellato, seguito dall'apertura del Banco Istituzionale con le etichette delle aziende partecipanti. Dalle ore 18.30 alle 21 aperitivo sensoriale con degustazioni alla cieca delle principali denominazioni tutelate dal Consorzio – tra cui Barbera, Albarossa, Albugnana, Freisa, Grignolino e Ruchè – accompagnate da proposte gastronomiche. Domenica 9 novembre giornata dedicata ai wine lovers, che potranno incontrare direttamente i produttori in piazza Alfieri, dalle 11 alle 18. Lunedì 10 novembre è dedicata interamente agli operatori del settore con visite in cantina.

<https://www.gowinet.it/evento/barbera-wine-festival-ii-ed-dal-7-al-10-novembre-ad-asti/>

Bozzetti scenografici di Eugenio Guglielminetti



Fino al 25 gennaio al Museo Guglielminetti di Asti, in corso Alfieri 375, sono esposti i bozzetti di Eugenio Guglielminetti, tratti dalle collezioni di scenografia custodite in Palazzo Alfieri. Sono state selezionate quaranta opere a tecnica mista, inchiostro e collage, realizzate da Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo, durante le fasi di allestimento per spettacoli teatrali di prosa classica e contemporanea nei decenni Sessanta-Settanta, stagioni fondamentali per la drammaturgia, tra tradizione interpretativa e sperimentazione visuale, singolari e coraggiose intuizioni lungo la storia del teatro internazionale. La mostra, a cura di Marida Fausson e Giuseppe Orlandi, sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 (ultimo ingresso alle ore 18) fino al 25 gennaio 2026.

<https://www.museidiasti.com/mostra/bozzetti-scenografici-di-eugenio-guglielminetti-la-prosa/>

Premiati i vincitori del concorso Short & surprise



Alla Biblioteca Monticone di Canelli domenica 19 ottobre sono stati premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso "Short & surprise" per l'assegnazione di una borsa di studio dedicata alla memoria dello scrittore Franco Francescato, autore di un genere letterario specifico, il racconto ultra-breve, con oltre 500 racconti pubblicati da Neos Edizioni. I vincitori sono: Lara Vaccaneo, prima classificata con il racconto "Un motore sfrecciante", a seguire Pietro Ferrante con "Un vecchio progetto" e Maria Vittoria Rosso con "Il ragazzo più anziano che avessi mai conosciuto". In palio premi in denaro e buoni per l'acquisto di libri e, per il vincitore, la pubblicazione del racconto sul sito Campus-Salone dello Studente e nell'antologia "Gente del Monferrato". Durante l'evento infatti è stata presentata l'antologia Gente del Monferrato, Neos Edizioni, raccolta di racconti del Premio di narrativa Parole in Collina, incentrata sulle storie e i personaggi delle terre del Monferrato.

https://www.facebook.com/biblioteca.monticonecanelli?locale=it_IT

BIELLA

il Duomo di Biella



Carte insanguinate all'Archivio di Stato di Biella



L'Archivio di Stato di Biella torna a proporre, per il quarto anno consecutivo, *Carte insanguinate. Omicidi, cadaveri e delitti d'altri tempi per le vie di Biella*, iniziativa ispirata alla ricorrenza di Halloween. Venerdì 31 ottobre, a partire dalle ore 18,30, l'Archivio aprirà in via straordinaria la sua sede in via Arnulfo 15/a in orario serale a chi vorrà cimentarsi in questa impresa, arricchita da nuove tappe rispetto all'edizione dello scorso anno. Un appuntamento che punta a far conoscere il passato di Biella attraverso il gioco, guidando i partecipanti alla ricerca dei luoghi che sono stati teatro di eventi criminosi o fatti misteriosi tra la metà del 1700 e i primi anni del 1900. Il percorso, da svolgersi interamente a piedi, è distinto su due turni e si svolgerà esclusivamente in piano. Man mano che raggiungeranno le tappe previste, i giocatori scopriranno eventi misteriosi e crimini efferati del passato, tutti rigorosamente (e drammaticamente) "veri", tratti dai documenti conservati in Archivio, in particolare dalle carte custodite nel fondo del Tribunale di Biella. La partecipazione all'iniziativa è gratuita, con prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento posti (30 persone o 6 squadre per ognuno dei due turni). Per informazioni e prenotazioni: tel. 015 21805 – asbi@cultura.gov.it.

www.facebook.com/archiviodistatodibiella

Biella in scena 2025-2026



La stagione teatrale *Biella in scena* 2025-2026, promossa e sostenuta dal Comune di Biella e realizzata dall'Associazione "Il Contato del Canavese", si appresta ad appassionare ancora una volta il pubblico biellese. Gli spettacoli andranno in scena al Cinema-Teatro Odeon a partire da novembre e fino al mese di maggio. Tra i nomi noti dello spettacolo che arricchiranno il cartellone di questa edizione figurano quelli di Giovanni Storti, Katia Follesa, Luca Bizzarri, Flavio Insinna e Claudio Bisio. La stagione riserva alcune importanti novità legate al cinema. Nei prossimi mesi infatti, grazie alla collaborazione tra il Comune di Biella, "Il Contato del Canavese" e la società che gestisce il Cinema Mazzini di Biella, viene abbinato anche un programma di spettacoli cinematografici. Tra il mese di ottobre e il mese di dicembre saranno proiettati dieci grandi classici del cinema ad un prezzo scontato presso il Cinema Mazzini. Tra i film proposti in sala, tra gli altri, "Lo sceicco bianco" (1952), "Ladri di biciclette" (1948), "Metropolis" (1927) e "Il grande Lebowski" (1998). Gli spettacoli di cinema all'aperto presso il Chiostro di San Sebastiano sono in programma invece tra il 15 giugno e il 2 agosto 2026.

<https://comune.biella.it/novita/stagione-teatrale-biella-in-scena-2025-2026>

La "Paper Art" al Lanificio Maurizio Sella di Biella



Fino a domenica 14 dicembre, nella sala mostre del Lanificio Maurizio Sella di Biella, è aperta al pubblico la mostra *Carta. La forza espressiva della Paper Art*. Prodotta da Fondazione Sella e curata da Dina Pierallini e Elena Bermond des Ambrois, l'esposizione offre uno sguardo internazionale sulla scultura contemporanea in carta e legno, materiali che diventano metafora di resilienza e vulnerabilità, radici e futuro. In mostra le opere di Christian Albarracín, Nicolas Bertoux, Caterina Crepax, Gabriel Giunta, Manuela Granzio, Emma Hardy, Flavia Robalo, Jennifer Taufer, Barbara Uccelli, Ufocinque, Bruno Walpoth e Xiruo Zhang & Boshuai Ren. L'esposizione nasce in collaborazione con importanti istituzioni e realtà culturali e propone un ricco programma di attività collaterali, occasioni di condivisione, partecipazione e incontro, aggiornato periodicamente sui social. La mostra si inserisce nel calendario della "Settimana della Cultura d'Impresa 2025", promossa da Confindustria e Museimpresa. Con *Carta* Fondazione Sella prosegue il percorso di valorizzazione del Lanificio Maurizio Sella dedicato ai materiali che hanno caratterizzato la storia di questo luogo. Per ulteriori informazioni: Fondazione Sella tel. 015 25 22 445 - info@fondazionebella.org.

www.fondazionebella.org

Visita guidata al Sacro Monte di Oropa



Sabato primo novembre, giorno di Ognissanti, alle ore 15, è in programma una visita guidata straordinaria al Sacro Monte di Oropa, immerso dagli affascinanti colori del foliage. L'autunno regala ogni anno scenari incantevoli e, in questo periodo, le colline e le montagne che circondano il Sacro Monte si tingono di calde sfumature di rosso, arancione e giallo, trasformando questo luogo di fede e storia in un vero spettacolo naturale. Il Sacro Monte di Oropa, parte del sito Unesco "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", è stato costruito tra il XVII e il XVIII secolo ed è composto da un complesso di 12 cappelle che narrano la vita della Vergine Maria attraverso scene scolpite e dipinte. Queste cappelle, inserite armoniosamente nel paesaggio montano, si fondono perfettamente con la natura circostante, in un percorso spirituale che conduce al cuore del Santuario. La visita guidata permetterà ai partecipanti di scoprire la storia e le opere scultoree del Sacro Monte, con approfondimenti sulle sue origini, le sue valenze devozionali e il significato delle opere presenti all'interno delle cappelle. Il ritrovo è fissato per le ore 14.45 davanti ai cancelli del Santuario. La visita durerà circa 1 ora e 30 minuti, per un costo di 8 euro a persona.

www.santuariodioropa.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Verrà realizzata anche una passerella pedonale, per collegare il centro della città in forma ambientalmente sostenibile

A Cuneo l'ascensore "Campidoglio-Altipiano"

Un milione e 400 mila euro destinati dalla Regione Piemonte per il nuovo impianto

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato la destinazione di 1.432.606,68 euro al Comune di Cuneo per la realizzazione di un impianto ettometrico (ascensore verticale) e una passerella pedonale ad uso pubblico, per unire il futuro parcheggio di testata del Campidoglio con l'Altipiano. Si tratta di un collegamento che entrerà a tutti gli effetti nei servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo.

Il semaforo verde da parte della Regione dà la possibilità di utilizzare dei fondi a servizio del trasporto pubblico locale per un'opera strategica e sostenibile che migliorerà il collegamento tra il parcheggio di testata da realizzare al Campidoglio (che avrà 625 posti) con Lungostura Kennedy e il centro città, riducendo l'uso del mezzo privato e potenziando l'accessibilità pedonale.

L'impianto, denominato "Campidoglio - Altipiano", sarà progettato per trasportare fino a 700 persone l'ora, garantendo minori costi di gestione, zero emissioni locali, e un servizio continuativo.

Questa soluzione risulta vantaggiosa economicamente rispetto a una eventuale navetta, meno impattante ambientalmente e più efficace. Già prevista dal Pums, Piano urbano della mobilità sostenibile, in funzione della riduzione del traffico in centro città e della promozione della mobilità dolce, la proposta ha ottenuto il parere favorevole dell'Amp, Agenzia per la mobilità piemontese, che l'ha inserito nel Piano regionale della mobilità perché va a beneficio di una mobilità più efficiente,



L'opera migliorerà il collegamento tra il futuro parcheggio nell'Oltrestura con corso Kennedy ed il centro città

intermodale e sostenibile, al servizio dei cittadini.

Così il sindaco Patrizia Manassero: «Ringraziamo la Giunta regionale che ha permesso di sbloccare risorse per una iniziativa su cui stiamo lavorando per dotare Cuneo di un parcheggio di testata a beneficio di chi arriva dall'oltre Stura. L'esperienza dell'ascensore inclinato dal parcheggio delle piscine è vincente e da quella partiremo per migliorare».

Sottolinea l'assessore cuneese alla mobilità, Luca Pellegrino: «Il dialogo con l'assessorato ai trasporti della Regione e con l'Agenzia per la Mobilità è stato molto co-

struttivo e ci ha consentito di raggiungere insieme un grande risultato. Con queste risorse potremo completare il progetto del parcheggio del Campidoglio con il collegamento al centro città, utilizzando una modalità che sul lato di Gesso si è dimostrata estremamente efficace per gli utenti, oltre che a impatto zero sotto il profilo ambientale. Faremo molta attenzione a realizzare un'opera che sia performante, sostenibile e allo stesso tempo ben integrata nel contesto».

<https://www.comune.cuneo.it/novita/la-regione-piemonte-da-il-via-libera-a-14-milioni-di-euro-per-il-nuovo-impianto-meccanizzato-campidoglio-altipiano/>

Efficienza dei servizi, incontro tra Provincia e Agenzia delle Entrate

Si è parlato di semplificazione

Il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo,



ha ricevuto nel Palazzo della Provincia il direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate, Alfonso Tortena, in un incontro istituzionale in cui sono stati affrontati temi di interesse comune legati all'efficienza dei servizi pubblici, alla semplificazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini, nonché al ruolo delle istituzioni nel garantire una gestione trasparente e coordinata delle risorse sul territorio provinciale. «L'incontro con il direttore Tortena – ha dichiarato il presidente Robaldo – rappresenta un importante momento di confronto tra istituzioni che condividono la stessa missione: essere al servizio della comunità. La collaborazione tra Provincia e Agenzia delle Entrate è fondamentale per costruire un'amministrazione sempre più vicina ai cittadini, efficiente e capace di rispondere con concretezza alle esigenze del territorio».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65595>

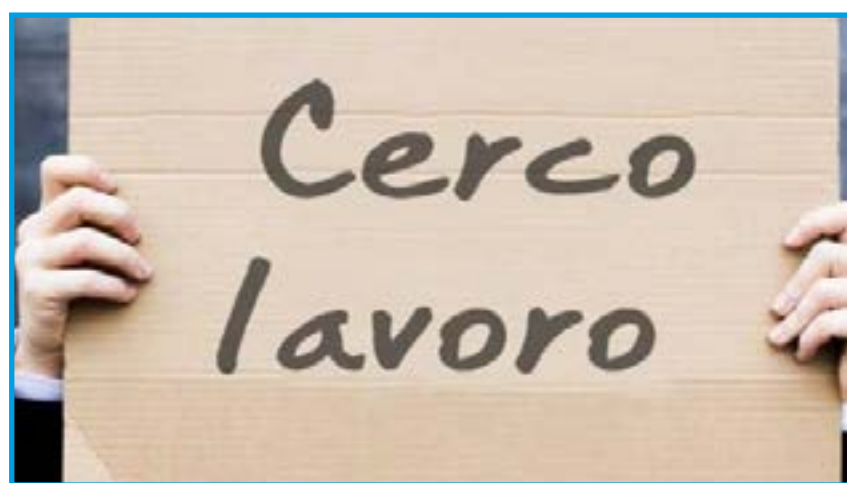
Avviso di selezione. Per i selezionati prevista un'indennità giornaliera di 23,54 euro lordi

Al via i cantieri di lavoro over 58

Cuneo, le candidature vanno presentate entro venerdì 3 novembre

Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso di selezione rivolto ai disoccupati over 58 che prevede l'inserimento temporaneo in cantieri di lavoro per lo svolgimento di attività di servizio pubblico, come previsto dalla legge regionale. Possono presentare domanda persone disoccupate con più di 58 anni o soggetti in condizione di difficoltà, segnalati dai servizi sociali. Per coloro che saranno selezionati è prevista un'indennità giornaliera di 23,54 euro lordi (oltre ai contributi previdenziali Inps), per i giorni di presenza effettiva. Per potersi candidare alla selezione è necessario avere 58 anni o più, non aver maturato i requisiti pensionistici, prioritariamente avere la residenza nel Comune di Cuneo o essere residenti in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, essere iscritti come persone in stato di disoccupazione nelle liste del Centro per l'Impiego di Cuneo ed essere privi di lavoro, avendo rilasciato la propria immediata disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego, non essere percettori di ammortizzatori sociali. Inoltre, è necessario non essere percettori di ammortizzatori sociali, come disoccupazione, assegno sociale o pensione di invalidità, non essere inseriti in altre misure di politica attiva del lavoro, compresi altri cantieri ed essere in possesso di idoneità fisica e attitudinale per le mansioni da ricoprire.

Per presentare la propria candidatura è necessario avere un documento di identità valido, codice fiscale e Isee, Indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità, il cui valore deve essere inferiore a 13.000 euro. È inoltre necessario possedere un permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari o titolari di protezione internazionale oppure di un documento attestante la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Non possono presentare domanda coloro che siano titolari di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo o che, in occasione di precedenti cantieri, non abbiano "preso servizio", senza giustificato motivo, a seguito di conferimento incarico oppure esclusi perché nel corso di precedenti cantieri, abbiano tenuto comportamenti non consoni alla natura delle attività affidate. Chi fosse interessato deve presentare candidatura compilando il form sul sito del Comune di Cuneo, al seguente link: <https://servizionlinededagroup.comune.cuneo.it/portal/servizi/moduli/218/modulo>, effettuando l'accesso tramite credenziali certificate [Spid/Cie] entro le ore 23:59 del 3 novembre 2025. Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o



fosse sprovvisto di Spid o Cie può rivolgersi agli appositi sportelli di supporto alla cittadinanza attivati nell'ambito del progetto "Reti di facilitazione digitale" del Consorzio Socioassistenziale del Cuneese. Per ulteriori informazioni sul servizio, le modalità di fruizione, le giornate di apertura e le modalità di accesso è possibile consultare la pagina Comune di Cuneo – Reti di facilitazione digitale per ogni informazione in merito (Reti di facilitazione digitale) oppure chiamare il numero 0171 1680375. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente all'Ufficio Politiche del Lavoro, al numero: 0171.444.568, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: politichesociali@comune.cuneo.it oppure consultando il sito del comune alla pagina Novità – Comune di Cuneo. <https://www.comune.cuneo.it/novita/al-via-i-cantieri-di-lavoro-over-58-oltre-58-esperienza-che-conta-del-comune-di-cuneo/>

Per l'estate 2026 apriranno una foresteria con biblioteca, spazi espositivi e zone conviviali

Al via il recupero dell'ex canonica

A Montegrosso Grana, lavori per 658 mila euro finanziati dal un progetto Pnrr

Sono iniziati i lavori di recupero e riqualificazione dell'ex canonica di San Pietro di Monterosso Grana, edificio che diventerà presto di proprietà comunale, attualmente in comodato d'uso. L'edificio, danneggiato e quasi interamente distrutto tra il 1943-1945 durante la seconda Guerra Mondiale, fu ricostruito con all'inizio degli anni Sessanta. L'intervento rappresenta un tassello fondamentale del progetto Valle Grana Cultural Village, promosso dai Comuni di Monterosso Grana e Pradleves, finanziato tramite fondi NextGenerationEu e gestito dal ministero della Cultura nell'ambito del Pnrr, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale, sociale e turistico della Valle Grana.

«L'avvio dei lavori di riqualificazione dell'ex canonica rappresenta un passo strategico per il rafforzamento dell'offerta culturale e sociale del nostro territorio – afferma il sindaco di Monterosso Grana, Stefano Isaia –. Grazie al progetto Valle Grana Cultural Village, Monterosso Grana potrà valorizzare il proprio patrimonio storico, offrendo al contempo nuovi servizi alla comunità e promuovendo iniziative culturali e sociali di qualità».

Il recupero edile, affidato alla ditta Damiano Pietro & figli di San Pietro di Monterosso Grana, sotto la direzione dello Studio Magliano & Morra, prevede una riqualificazione strutturale ed energetica completa dell'edificio. I lavori, recentemente avviati e con termine previsto per l'estate 2026, hanno un qua-



I lavori all'ex canonica di San Pietro, a Montegrosso Grana, sono stati recentemente avviati. Il completamento è previsto per l'estate 2026, per un costo complessivo di 658 mila euro

dro complessivo attuale di poco superiore a 658 mila euro. Una volta completati, gli spazi dell'ex canonica ospiteranno: una piccola foresteria; un quadrilocale e un bilocale ad uso socio-assistenziale per residenti temporanei o anziani autosufficienti in un contesto di cohousing; aree comuni con biblioteca, cucina, spazi espositivi e zone conviviali; un'area verde antistante l'edificio completamente sistemata. L'ex canonica, collega-

ta alla chiesa parrocchiale da un camminamento coperto, ha una storia secolare che risale al 1609, come testimoniano documenti del vescovo di Saluzzo Ottavio Viale. La struttura attuale, pur risalente ai primi anni Sessanta, conserva la memoria storica dei luoghi e rappresenta oggi un'occasione unica di rigenerazione urbana e culturale per l'intera Valle Grana.

<https://www.comune.monterossograna.cn.it/DettaglioNews?IDNews=365359>

Bra, venerdì 7 novembre sul palco con "Lo spirito del tempo"

Banda musicale al Politeama



La banda musicale "Giuseppe Verdi" di Bra, diretta dal maestro Enea Tonetti e, a destra, la locandina dello spettacolo per voce e fiati "Lo spirito del tempo", realizzato da Fabio Barovero (UConsolo)

Venerdì 7 novembre il teatro Politeama di Bra ospiterà lo spettacolo per voce e fiati "Lo spirito del tempo", realizzato da Fabio Barovero (qui con lo pseudonimo di UConsolo), già fondatore dei Mau Mau e compositore di colonne sonore per il cinema, insieme alla scrittrice-cantante Saba Anglana. Ad esibirsi la Banda musicale "Giuseppe Verdi" di Bra diretta dal maestro Enea Tonetti.

"Lo spirito del tempo", spiegano gli autori, «arriva fino a noi come un'essenza attraverso l'alambicco della storia dei luoghi e delle genti, ma vive e cresce anche nel dialogo tra passato e contemporaneità. I territori si sviluppano su questo confronto costante, tra mito e urgenze contemporanee:

mosso per valorizzare le residenze sabaude del Piemonte, patrimonio Unesco. Grazie al sostegno del Ministero del Turismo e alla collaborazione tra gli otto comuni piemontesi che custodiscono queste meraviglie (Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli, Venaria Reale e la città capofila, Torino) il progetto punta a rendere sempre più accessibili e attrattive le Residenze e i loro dintorni.

L'appuntamento è per le ore 21. Ingresso gratuito con prenotazione allo 0172-430185 o scrivendo a cultura@comune.bra.cn.it.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/eventi/la-banda-musicale-giuseppe-verdi-di-bra-ci-porta-alla-scoperta-dello>



la banda raccoglie la sfida di tenere insieme le due anime, tessendo in musica il filo che allaccia la tradizione al futuro».

Tutta l'iniziativa rientra nell'ambito del più vasto progetto "Residenze Sabaude, un territorio da Re", promosso per valorizzare le residenze sabaude del Piemonte, patrimonio Unesco. Grazie al sostegno del Ministero del Turismo e alla collaborazione tra gli otto comuni piemontesi che custodiscono queste meraviglie (Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli, Venaria Reale e la città capofila, Torino) il progetto punta a rendere sempre più accessibili e attrattive le Residenze e i loro dintorni.

L'appuntamento è per le ore 21. Ingresso gratuito con prenotazione allo 0172-430185 o scrivendo a cultura@comune.bra.cn.it.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/eventi/la-banda-musicale-giuseppe-verdi-di-bra-ci-porta-alla-scoperta-dello>

PER LA RACCOTA DIFFERENZIATA ED IL DECORO

Alba, a Scaparoni posati nuovi cassonetti in legno



Ad Alba, in frazione Scaparoni, sono stati inaugurati due nuovi cassonetti in legno per la raccolta differenziata. Il manufatto, realizzato dal personale comunale, rappresenta un passo concreto verso una gestione più ordinata e consapevole dei rifiuti. L'iniziativa mira a mantenere pulita l'area del Belvedere, recentemente intitolato a Don Gustavo Bianco, e a sensibilizzare residenti e visitatori a comportamenti rispettosi dell'ambiente. Il progetto rientra in un anno di attività positive per il Comitato di quartiere di Scaparoni, che nel 2025 ha collaborato con l'Amministrazione comunale e le realtà locali. Tra gli interventi principali figurano la posa della nuova ringhiera nel parcheggio, l'installazione dell'impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e l'intitolazione del Belvedere. Il presidente del Comitato, Aldo Porro, ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti e per la sinergia con il Comune, la parrocchia, il circolo Acli e il Gruppo spontaneo. Con queste iniziative, Scaparoni si prepara ad accogliere le festività e la tradizionale "Strada dei Presepi" in un contesto più curato, sostenibile e accogliente. L'assessore all'Ambiente Roberto Cavallo: «Questo intervento va nella direzione di una maggiore responsabilità ambientale condivisa. Piccoli gesti come questi, realizzati in sinergia con i quartieri, contribuiscono a costruire una città più pulita e sostenibile». Sulla stessa linea l'assessore ai Quartieri Davide Tibaldi: «L'installazione dei nuovi cassonetti è un segno concreto di collaborazione tra Comune e cittadini. Scaparoni dimostra come l'impegno collettivo possa migliorare la qualità dei nostri spazi pubblici e rafforzare il senso di comunità».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/sul-belvedere-a-scaparoni-nuovi-cassonetti-in-legno-per-la-raccolta-differenziata>

IN BIBLIOTECA, SINO A SABATO 8 NOVEMBRE

Alba, "Eterne memorie" tra lapidi di Langhe e Roero

La Biblioteca civica "Giovanni Ferrero" di Alba ospita sino a sabato 8 novembre la mostra "Eterne memorie" a cura di Memento Maleficarum e Simona Manzone – Anomis Digital Art. L'esposizione propone un piccolo percorso emotivo e visivo tra le lapidi di Langhe e Roero, con l'intento di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della tutela



dei cimiteri monumentali, anche di quelli più piccoli autentici musei a cielo aperto. "Eterne memorie" è anche un progetto di turismo cimiteriale (necroturismo) che si concentra sull'aspetto artistico e culturale dei cimiteri, suggerendo itinerari alternativi che permettono di spingersi oltre le mete turistiche più gettonate, apprezzando il patrimonio artistico, storico e culturale di luoghi meno conosciuti. Memento Maleficarum si è appassionata all'arte cimiteriale agli inizi degli anni '90, dedicandosi all'esplorazione di luoghi abbandonati e al loro racconto attraverso la macchina fotografica. Simona Manzone – Anomis Digital Art è una fotografa autodidatta che ha tra i suoi soggetti preferiti i cimiteri e che con i suoi scatti invita a riflettere sulla vita e sulla morte, sottolineando l'importanza di apprezzare il tempo che abbiamo. La mostra sarà visitabile durante l'orario di apertura della biblioteca (martedì, mercoledì e venerdì 9-12.30 e 14-18; giovedì 9-13.30 e 14-19; sabato: 9-12.30; chiuso lunedì e festivi).

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/eterne-memorie-mostra-fotografica-sullarte-cimiteriale>

Ospiterà il gruppo dei City Recycler, che conta 19 persone, tra autisti, raccoglitori e capi squadra

A Sommariva Bosco nuovo cantiere Str

Str incaricato della gestione della raccolta dei rifiuti dal Comune di Bra

A Sommariva Bosco è stato inaugurato il nuovo cantiere operativo che ospiterà il gruppo dei City Recycler. Str, il gestore unico per il territorio di competenza Coabser, è infatti stato recentemente incaricato della gestione delle raccolte dei rifiuti urbani nel Comune di Bra, subentrando a Sea Soluzioni Eco Ambientali Srl (in procedura fallimentare): il gruppo di lavoro dedicato al servizio è stato denominato "City Recycler".

L'evento ha rappresentato l'occasione per presentare ufficialmente il gruppo dei City Recycler all'Amministrazione comunale di Bra, dove il gruppo opera, e a quella di Sommariva Bosco, che ospita il cantiere logistico. Il coordinamento operativo sarà gestito quotidianamente dal team tecnico di Str, che organizza i turni, percorsi e fornirà supporto agli operatori sul campo. L'investimento in mezzi



L'inaugurazione del nuovo cantiere operativo che ospiterà il gruppo dei City Recycler a Sommariva Bosco

moderni, attrezzature sicure e formazione rappresenta l'elemento chiave per garantire la qualità del servizio, basata sul lavoro e sulla professionalità delle persone che ogni giorno operano per la città.

Il gruppo dei City Recycler conta su un personale composto da diciannove persone, tra autisti, raccoglitori e capi squadra. Per quanto riguarda i mezzi, quattordici autocarri provengono dalla procedura fallimentare, mentre cinque autocarri sono noleggiati: a partire dalla primavera 2026 saranno disponibili nuovi mezzi per le raccolte differenziate dei rifiuti. Sono state inoltre acquistate da Str otto presse scarabili dotate di motore ausiliario per ottimizzare i servizi e i consumi.

All'evento sono intervenuti il presidente di Str, Gian Mario Giolito, che ha illustrato la strategia per il miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio, sottolineando il valore del team City Recycler e ringraziando l'Amministrazione comunale di Bra per la collaborazione; il direttore di Str, Piero Bertolusso, che ha illustrato i dettagli organizzativi del nuovo incarico, evidenziando le sfide operative e l'importanza del cantiere come hub logistico. Il direttore di Coabser, Fabrizio Gianolio, ha parlato della collaborazione tra Str e Coabser, mettendo in luce l'innovazione e la professionalità del gruppo di lavoro.

Il sindaco di Bra, Gianni Fogliato e l'assessore Francesca Amato, hanno espresso il plauso dell'amministrazione per il progresso nel servizio di gestione dei rifiuti e ha augurato buon lavoro al gruppo City Recycler, confermando il sostegno istituzionale. Il sindaco di Sommariva Bosco, Marco Pedussia, ha sottolineato la soddisfazione per la presenza del cantiere operativo sul territorio. Il responsabile dei servizi Str, Daniele Veronese, ha illustrato i dettagli operativi del cantiere, spiegando il coordinamento quotidiano, gli strumenti e i protocolli di sicurezza adottati, definendo il cantiere come punto di riferimento concreto e funzionale per il territorio. L'inaugurazione si è conclusa con il consueto taglio del nastro.

«L'attivazione del nuovo cantiere operativo di Sommariva Bosco costituisce per Str un'importante tappa strategica funzionale allo svolgimento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bra - ha detto il presidente Str, Gian Mario Giolito -. Siamo orgogliosi di poter contare su un team dedicato e preparato come i City Recycler, che saranno il motore di una gestione più attenta ed efficace dei rifiuti urbani. Questo progetto riflette la volontà di Str di mettere al centro le persone e il territorio, lavorando con trasparenza e con un approccio che coniuga modernità tecnologica e cura verso la comunità. Ringraziamo l'Amministrazione comunale di Bra per la fiducia accordata e il Comune di Sommariva Bosco che ospita il cantiere, nonché tutti i professionisti di Str che, con passione e competenza, rendono possibile questo significativo passo per fornire servizi per i cittadini. L'impegno di Str è orientato a promuovere un modello di gestione dei rifiuti che, attraverso pratiche virtuose di raccolta differenziata e riduzione degli sprechi, contribuisca concretamente a costruire un futuro più sostenibile e responsabile, tutelando l'ambiente e valorizzando le risorse del territorio».

Concludono il sindaco di Bra Gianni Fogliato e l'assessore all'Ambiente, Francesca Amato: *«Con piacere partecipiamo all'avvio del nuovo cantiere operativo Str a Sommariva Bosco, ulteriore tassello del passaggio a gestione inhouse dei servizi relativi alla raccolta rifiuti e all'igiene urbana, a seguito del fallimento di Sea. Siamo particolarmente felici che il subentro abbia potuto garantire il mantenimento di tutti i posti di lavoro derivanti dalla precedente gestione, oltre a dare prova di grande capacità organizzativa e operativa, come dimostrato dall'ottima performance di Cheese. Con l'occasione, ringraziamo anche l'Amministrazione di Sommariva Bosco, per la collaborazione nel mettere a disposizione un'area del suo territorio».*

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/inaugurato-il-cantiere-operativo-dei-city-recycler-di-bra>

Savigliano, nuova mensa scolastica a Borgo Pieve

È stata inaugurata la nuova mensa dell'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII", le scuole elementari di Borgo Pieve a Savigliano. Il nuovo fabbricato, moderno, confortevole ed esteticamente gradevole, sorge nel cortile, proprio accanto all'edificio scolastico. L'importo totale dell'intervento (tra lavori di progettazione ed iva) ammonta a 952.485 euro, di cui 572 mila derivanti da fondi Pnrr e 380.485 da fondi comunali.

La nuova mensa è costituita da un refettorio che può ospitare fino a 178 alunni per ogni turno e da locali tecnici come quello per lo sporzionamento dei pasti, spogliatoio per il personale e bagni. Il nuovo edificio è classificato come "Nearly Zero Energy Building", ovvero "ad energia quasi zero": le prestazioni sono altissime, per un consumo energetico quasi nullo. Ciò grazie all'ottimo isolamento di murature e serramenti, nonché all'installazione di un impianto fotovoltaico da 6 Kw e al collegamento alla rete di teleriscaldamento. Nato con l'Amministrazione precedente, il progetto aveva visto entrare nel vivo i lavori ad inizio 2024. *«Abbiamo tagliato il nastro, ma la mensa è già stata inaugurata, in concreto, all'inizio dell'anno scolastico dai bambini e dalle bambine che ogni giorno frequentano la "Papa Giovanni" - hanno detto il sindaco di Savigliano Antonello Portera e l'assessore ai lavori pubblici Federica Brizio -. Siamo felici di aver consegnato agli studenti*



dei locali moderni, colorati e soprattutto utili, visto che in precedenza non vi era uno spazio mensa e venivano usati altri locali scolastici. Un grazie alla ditta appaltatrice, "Cornaglia f.lli" di Caraglio, e ai progettisti: Stefano Boffa dello studio Arch. Fissore e Ghione associati, in collaborazione con Adriano Marengo, Pietro Donalisio e Giuseppe Aragno». Ringraziamenti sono stati espressi anche dalla dirigente scolastica, Daniela Calandri, e dagli studenti, che durante il taglio del nastro hanno letto una lettera dedicata proprio alla nuova mensa.

<https://comune.savigliano.cn.it/novita/inaugurata-la-mensa-della-papa-giovanni-xxiii/>

APPUNTAMENTI PER RAGAZZI DAGLI 11 AI 17 ANNI

A Borgo San Dalmazzo incontri sull'arte circense

Nel periodo autunnale Borgo San Dalmazzo ospita cinque incontri di arti circensi dedicati a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Dopo i primi due appuntamenti del 22 e 29 ottobre, i rimanenti tre si terranno di sabato: 5, 12 e 19 novembre, dalle ore 15 alle 16.15, al centro aggregativo di Palazzo Bertello, in via Boves 4. L'attività, patrocinata dal Comune di Borgo San Dalmazzo, si sviluppa all'interno del progetto Spaziare con l'obiettivo di far sperimentare sempre nuove attività ai giovani, migliorando le loro abilità in un contesto di gruppo. Con il supporto di professionisti della scuola di circo "Fuma Che 'Nduma", sarà un'occasione per divertirsi e scoprire i segreti della giocoleria. L'attività è gratuita ma è necessaria l'iscrizione con foglio di autorizzazione. Per informazioni: Gabriele, cell. 327-6918662.



<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/evento/1382/Laboratori-di-arti-circensi-al-centro-aggregativo>

DA MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE A PALAZZO DRAGO

Verzuolo, al via l'evento "Tre Età, tempo d'incontri"

L'evento "Tre Età 2025-2026: tempo d'incontri" riparte con uno spettacolo teatrale mercoledì 5 novembre, alle ore 16 a Palazzo Drago. Si tratta di un programma culturale e aggregativo nato nel 2014 e rivolto non solo alla terza età, ma in grado di convogliare e trovare pubblico in tutte le generazioni fornendo programmi variegati e diversificati: ventuno gli appuntamenti che accompagneranno i partecipanti tutti i mercoledì alle ore 15 sino al 20 maggio 2026. *«Una tradizione del nostro Comune ogni anno apprezzata da un assiduo gruppo di persone - commenta l'assessore alla Cultura Lovera Laura -. La cultura si intreccia al percorso della vita donando ai partecipanti piacevoli soste con variegate attività pronte a soddisfare i gusti di tutti».*



<https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1925/Tre-Et-c3-a0-tempo-di-incontri-a-partire-dal-5-novembre-3a-tutto-il-programma-2025-2f2026>

PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Alba, l'evento "Che Storia" alla biblioteca civica

Venerdì 7 novembre la Biblioteca civica "Giovanni Ferrero" di Alba presenta al pubblico il progetto "Che Storia", dedicato alla promozione della lettura nella prima infanzia e alla costruzione di una comunità educante che abbia a cuore la promozione del binomio cultura e salute. Alle ore 18, in sala Riolfo, l'assessore alla Cultura e al Turismo Caterina Pasini e il direttore della Biblioteca Luca Berlinghieri sveleranno nei dettagli il nuovo progetto "Che storia, con un racconto della rete dei soggetti coinvolti e delle attività che faranno parte del progetto stesso. A seguire l'esperta di letteratura per l'infanzia Alessandra Tinti curerà l'intervento "Di che libro sei? Un tuffo nella letteratura per l'infanzia", un excursus bibliografico pensato per raccontare un settore editoriale ricco e in continua espansione, con alcuni suggerimenti pratici di lettura. Un piccolo rinfresco finale sarà offerto a tutti i partecipanti. Alle ore 16.45, al Museo civico "Federico Eusebio" ci sarà una lettura animata dedicata ai bambini dai 3 ai 6 anni e curata da Chiara Mozzone: "Pronti?!? Si legge!".



<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/la-biblioteca-civica-presenta-che-storia-venerdi-7-novembre-in-sala-riolfo>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Un programma che spazia fra gruppi di lettura, incontri con gli autori ma anche musica

Novembre al Circolo dei Lettori

Quattro appuntamenti inediti, "Dialoghi con la scienza", sono dedicati alla divulgazione

A Novara, nel mese di novembre, il Circolo dei lettori e delle lettrici propone un programma che invita a rallentare, ascoltare e riflettere. Dopo le esplorazioni di inizio autunno, l'iniziativa si concentra sulla lettura come strumento di incontro e pensiero condiviso. Attraverso una serie di appuntamenti, il Circolo trasforma la curiosità in dialogo e la conoscenza in racconto, coinvolgendo chi scrive, interpreta e narra il presente. Durante tutto il mese, il calendario si arricchisce di incontri che intrecciano linguaggi e prospettive. Accanto agli ospiti attesi, prende avvio "Dialoghi con la scienza", un percorso dedicato alla divulgazione scientifica. Quattro appuntamenti esplorano il pensiero scientifico, affrontando temi come la plasticità cerebrale, le origini della vita, il rapporto tra arte e medicina e la riscrittura del Dna. Ogni incontro propone una riflessione che supera i confini del visibile e riconosce nella diversità una forza evolutiva. Parallelamente, tornano i cicli già avviati che accompagnano la stagione. "Matinée. Il cinema al Circolo" utilizza il grande schermo per osservare la realtà e le sue ossessioni. "Colonna sonora", in collaborazione con nòva, unisce musica e parola per evocare le atmosfere di romanzi contemporanei. "I quattro elementi" collega letteratura e natura, attraversando quattro romanzi americani in cui terra, aria, acqua e fuoco diventano chiavi di lettura del rapporto tra uomo e ambiente. Il programma si articola giorno per giorno. Il 3 novembre, al 3E Lab Comoli Ferrari, Giuliano Noci presenta "Disordine" con Alessandro Barbaglia, analizzando il caos contemporaneo tra globale e locale, umano e artificiale. Il 4 novembre, nella Sala delle Vetrine, Silvio Barbaglia dialoga con Enzo Bianchi e Massimo Donaddio sull'origine dei Vangeli. Il 5 novembre, nello spazio nòva, Carlo Bordone conduce "Colonna sonora" partendo da "La banda dei brocchi" di Jonathan Coe, raccontando gli anni '70 nel Regno Unito. Il 9 novembre, Michela Matteoli parla della plasticità cerebrale adulta, evidenziando il ruolo di sonno, esercizio e alimentazione. L'11 novembre, un gruppo di autori presenta "Arte, Artigianato, Paesaggio", con un fo-



Immagine coordinata del Circolo dei Lettori di Novara e, in basso, la locandina dei Dialoghi con la scienza: divulgazione scientifica, dalla medicina all'astronomia alla genetica, in programma a novembre



cus sul Piemonte Orientale tra gusto, cultura e natura. Il 12 novembre, Gianni Verneti discute con Massimo Cavino le tensioni tra democrazie e autocratie in Asia, Medio Oriente ed Europa. Il 13 novembre, Silvana Bartoli racconta le scelte di Cristina

Trivulzio, con un intervento musicale dedicato a Rossini. Il 14 novembre, Fabrizio Coppola interpreta "L'anno del pensiero magico" di Joan Didion, mentre il 15 novembre Roberto Gallau- re analizza l'ossessione nel cinema di Stanley Kubrick. Il

16 novembre, Sabrina Mugnos riflette sulla possibilità di vita nell'universo. Il 17 novembre, Sara Marzullo presenta "Prepararsi", con Eleonora Groppetti, affrontando il tema dell'identità. Il 18 novembre, Bombelli, Campanini e Focchi discutono l'evoluzione dei patti prematrimoniali. Il 19 novembre, Paolo Di Paolo parla di Piero Gobetti con Erica Bertinotti. Il 20 novembre, Eleonora Rai racconta "Peccato criminale", ambientato in un monastero umbro nel 1825. Il 21 novembre, Enrico Terrinoni propone sette parole come bussole letterarie. Il 22 novembre, Demetrio Paolin guida un incontro informale tra libri, consigli e biscotti. Il 23 novembre, Gabriele Bronzetti esplora il legame tra arte e medicina, con il cuore come simbolo. Il 24 novembre, Fabrizio Sinisi presenta "Il prodigio", riflettendo su fede e fragilità. Il 25 novembre, al Teatro Faraggiana, Federico Sirianni propone "De André, Genova e la Felicità", accompagnato da musicisti. Il 26 novembre, Beatrice Mautino discute con Francesca Boccafoschi i dilemmi clinici tra scienza e promesse miracolose. Il 27 novembre, Costanza Jesurum affronta il tema delle violenze di genere con Elia Impaloni. Il 28 novembre, Gian Marco Griffi presenta "Digressione", ambientato ad Asti. Il 30 novembre, Massimo Delledonne conclude "Dialoghi con la scienza" con un intervento sulla genomica e la riscrittura della vita. Durante tutto il mese, gruppi di lettura rimangono attivi. Gli eventi si svolgono nelle sale Vetrine e Sibilla Aleramo, nello spazio nòva, al 3E Lab e al Teatro Faraggiana.

A Novara il "Mostro raduno" di Halloween al Broletto

Venerdì 31 ottobre, dalle 17, Novara ospiterà la settima edizione del Mostro Raduno di Halloween nel Cortile del Broletto. L'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato alla Cultura, organizza l'iniziativa che coinvolge bambini, famiglie e commercianti. L'evento, che si è consolidato nel tempo, propone attività pensate per il divertimento dei più piccoli, accompagnati da adulti. Nel pomeriggio, il cortile si animerà con maschere spaventose, danze tematiche, giochi horror, sculture di palloncini e truccabimbi. Anche il dolce sarà protagonista: verrà distribuito zucchero filato decorato e caramelle adatte anche a chi soffre di celiachia. A partire dalle 18, le vie del centro accoglieranno il tradizionale "Dolcetto o Scherzetto", grazie alla collaborazione degli esercenti locali. Secondo l'assessore Luca Piantanida, la manifestazione rappresenta un'occasione per celebrare Halloween in modo inclusivo, rafforzando il legame tra cittadini e territorio.

www.comune.novara.it

«C'era una volta Gaza»

Fino al 7 novembre



Fino al 7 novembre la Provincia di Novara ospita "C'era una volta Gaza", mostra fotografica di Paolo Trainito che inaugura la rassegna "L'altra Palestina". Il progetto, promosso con l'intento di offrire una narrazione autentica del popolo palestinese, si articola in tre esposizioni che raccontano identità, memoria e dignità attraverso lo sguardo di fotografi italiani e palestinesi. All'interno del quadriportico di Palazzo Natta, le immagini di Trainito restituiscono volti e quotidianità della Striscia di Gaza prima del 7 ottobre 2023. Il fotografo, originario di Gela e residente a Novara dal 2004, ha realizzato il reportage nel 2022, durante un soggiorno in collaborazione con Ong e associazioni attive in contesti di guerra. Le fotografie, che ritraggono bambini, donne e uomini, mostrano una Gaza viva, resistente e creativa, lontana dagli stereotipi di dolore imposti dai media. Durante l'inaugurazione, prevista il 25 ottobre alle ore 10 nella Sala Consiliare della Provincia, interverranno Paolo Trainito, Anna Ida Russo (cofondatrice e presidente di Ohana Odv) e Andrea Avveduto, giornalista e responsabile comunicazione dell'associazione "Pro Terra Sancta". Il dialogo introduttivo offrirà spunti di riflessione sul valore civile e culturale della fotografia. La rassegna, patrocinata dalla Provincia di Novara, proseguirà con "Dialoghi con la Palestina" di Hamzi Hamado, che documenta i villaggi distrutti durante la Nakba, e "Volte di Palestinesi" di Amjad Murar, dedicata ai ritratti di anziani musulmani, cristiani ed ebrei dei territori occupati. Ogni mostra contribuisce a costruire un ponte tra mondi diversi, favorendo consapevolezza e scambio. Il vicepresidente della Provincia, Andrea Crivelli, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, definendo la fotografia uno strumento di connessione e cultura. Anna Ida Russo ha ribadito l'obiettivo del progetto: raccontare la Palestina reale.

www.comune.arona.no.it

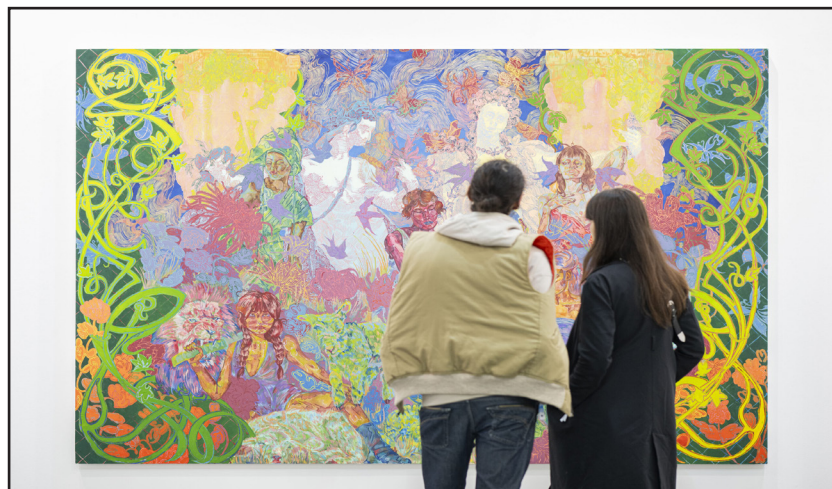
novara.circololettori.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Artissima, la fiera Internazionale d'Arte Contemporanea



Da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre, all'Oval – Lingotto Fiere di Torino torna protagonista uno dei più importanti eventi culturali dell'autunno torinese: *Artissima*. Unica fiera in Italia dedicata esclusivamente all'arte contemporanea, la manifestazione si distingue per il suo approccio innovativo e sperimentale che la rende uno degli appuntamenti più attesi a livello internazionale. Un evento imperdibile per addetti ai lavori e appassionati per scoprire ed esplorare i nuovi scenari artistici e le proposte più interessanti del settore. Il tema di *Artissima 2025* è "Manuale operativo per Nave Spaziale Terra", ispirato dall'eclettica figura di Richard Buckminster Fuller e al suo omonimo libro del 1969. Alla fiera torinese partecipano anche quest'anno gallerie da tutto il mondo, confermando la sua capacità di attrazione nel panorama culturale europeo. La manifestazione si conferma il fulcro della settimana dell'arte contemporanea torinese, che vedrà di scena in città numerosi altri eventi dedicati all'arte, come *Paratissima*, *Flashback* e la "Notte delle Arti Contemporanee 2025", in programma sabato 1 novembre con aperture straordinarie e prolungamento d'orario di musei, gallerie e associazioni artistiche cittadine, che proporranno nei loro spazi performance, incontri con gli artisti, presentazioni di libri e cataloghi.

www.artissima.art

Al via la ventottesima edizione di *Luci d'Artista*



A Torino si è aperta ufficialmente la ventottesima edizione di *Luci d'Artista*. Il cielo della città si trasforma nuovamente in una coreografia di luci, con 32 installazioni luminose, arricchite quest'anno da quattro nuove opere firmate da grandi protagonisti della scena artistica: Tracey Emin, il collettivo Soundwalk Collective insieme alla poetessa e musicista Patti Smith e al compositore Philip Glass, Riccardo Previdi e Gintaras Didžiapetris. Sono coinvolti nuovi spazi della città che entrano a far parte della mappa luminosa di *Luci d'Artista*, estendendone la presenza nel tessuto urbano. Fino all'11 gennaio 2026 piazze, monumenti e luoghi simbolo della città dialogheranno con l'arte contemporanea, con protagonista la luce. La ventottesima edizione si arricchisce inoltre della partnership con le Nitto Atp Finals. L'evento che chiude la stagione del grande tennis mondiale del circuito Atp, in programma sul campo della Inalpi Arena dal 9 al 16 novembre, donerà alla Città di Torino una luce dal titolo *Bouncing the Ball*, realizzata dall'artista Riccardo Previdi per piazza San Carlo: un'opera che prende spunto dal movimento iniziale del gioco del tennis, pensata in dialogo con le chiese gemelle della piazza. L'installazione sarà inaugurata l'8 novembre, in occasione dell'apertura delle Nitto Atp Finals.

<https://www.lucidartistatorino.org/edizione/28a-edizione-di-luci-dartista>

La mostra di Chiharu Shiota al Mao



Fino al 28 giugno 2026, il Mao Museo d'Arte Orientale di Torino presenta la mostra *Chiharu Shiota: The Soul Trembles*, a cura di Mami Kataoka, direttrice del Mori Art Museum, che ne ha concepito il progetto originale, e Davide Quadrio, direttore del Mao, con l'assistenza curatoriale di Anna Musini e Francesca Filisetti. La grande mostra monografica dedicata all'artista giapponese è un progetto ampio e articolato, di grande potenza espressiva, che ripercorre l'intera produzione di Shiota, attraverso disegni, fotografie, sculture, e alcune delle sue più celebri installazioni ambientali e monumentali. Spesso ispirate da esperienze personali, le opere di Chiharu Shiota esplorano ricordi, emozioni, immagini e visioni oniriche, offrendo spazi di silenzio e contemplazione e pongono interrogativi su concetti universali ed esistenziali, quali l'identità, la relazione con l'altro, la vita e la morte; attraversando i confini temporali e spaziali, i lavori coinvolgono la parte più intima e vulnerabile dell'essere umano. Le installazioni più note, composte da fili rossi o neri intrecciati a creare strutture imponenti, avvolgono gli spazi in cui sono collocate, trasformandone i volumi e guidando lo spettatore in un'esperienza immersiva di grande suggestione.

www.maotorino.it

Da Fontana a Crippa a Tancredi al Museo Accorsi-Ometto



Con la mostra *Da Fontana a Crippa a Tancredi. La formidabile avventura del movimento spazialista*, visitabile al Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, Torino fino al 15 febbraio 2026, l'istituzione torinese prosegue la sua ricerca sull'arte italiana del Novecento e indaga il ruolo dello Spazialismo nel rinnovamento artistico dell'immediato secondo dopoguerra. La trasformazione dell'arte italiana iniziata nella seconda metà degli anni quaranta è inimmaginabile senza l'approccio concettuale al problema dello spazio, individuato, in pittura, da segni-base, linee, buchi e tagli nelle tele. Un cambiamento che trova in prima linea i protagonisti del Movimento spazialista, affascinati da una nuova visione del cosmo. Lucio Fontana, che ne è leader provocatore e rivoluzionario, fu principale interprete e ispiratore del concetto di spazio e materia. La mostra passa in rassegna ventiquattro maestri, presenti con oltre cinquanta opere, provenienti da collezioni museali, istituzionali e private. Il percorso espositivo prende avvio da una sala interamente dedicata a Fontana, per proseguire con un nucleo consistente di opere di Roberto Crippa. La rassegna prosegue poi con i protagonisti dello Spazialismo di area milanese e veneta, nonché con artisti internazionali transitati nel Movimento spaziale.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

Novembre al Circolo dei lettori di Torino



Novembre ricco di appuntamenti al Circolo dei lettori di Torino, tra memoria, identità e relazioni tra passato e presente. Nella terza edizione del festival *Radici* (da giovedì 13 a domenica 16 novembre), tra le altre voci, David Grossman e Fernando Aramburu interrogano il ruolo dello scrittore di fronte alla Storia e alle contraddizioni della natura umana; Francesco Piccolo e Caterina d'Amico restituiscono il ritratto di Suso Cecchi d'Amico e delle forme della scrittura cinematografica; Judith Koelemeijer ricostruisce la vita e il diario di Etty Hillesum, e Nadia Terranova riflette sulla ricerca delle radici e memorie familiari. Tra gli ospiti più attesi del mese, Ian McEwan guida il lettore in universi emotivi complessi e nella riflessione sul valore della memoria e Domenico Starnone racconta le fragilità dei rapporti amorosi e le conseguenze di un gesto apparentemente banale; Rachel Khong esplora radici, eredità e ambizioni attraverso tre generazioni; Joyce Maynard osserva i legami familiari e la trasformazione dei rapporti nel tempo. A novembre è in programma anche la "Maratona Camilleri", in collaborazione con Sellerio, nell'ambito del Centenario Camilleri, dedicato all'opera e alla lingua di uno degli scrittori più amati della narrativa italiana.

<https://torino.circololettori.it>

Il Trio Boccherini all'Accademia di Musica di Pinerolo



Proseguono gli appuntamenti in cartellone per la Stagione concertistica 25/26 *Ascolti* della Fondazione Accademia di Musica. Martedì 4 novembre il pubblico avrà l'occasione di ascoltare uno dei gruppi da camera più apprezzati degli ultimi anni in ambito internazionale, il Trio Boccherini, formato da Suyeon Kang al violino, Vicki Powell alla viola e Paolo Bonomini al violoncello, che porterà a Pinerolo il programma "Tra passato e futuro" con musiche di Laszlo Weiner, Leo Weiner e Ludwig van Beethoven. L'evento prenderà il via alle ore 20:30 e sarà anticipato, alle ore 20, dall'incontro *Inseguire le note*, curato dal Maestro Claudio Voghera, piccola ma preziosa guida all'ascolto apprezzata sia dagli appassionati melomani che dai neofiti della musica colta. Il Trio Boccherini si dedica alla riscoperta e all'esecuzione di un vero e proprio tesoro di oltre cinquecento brani per trio d'archi, tra cui grandi capolavori e autentici "gioielli" sconosciuti al pubblico. Formatosi a Berlino e composto da artisti provenienti da tre diversi continenti, il Trio contribuisce con sensibilità proprie a un esito musicale più volte definito dalla critica come "unico e originale". L'attività concertistica della Fondazione Accademia di Musica è realizzata con il contributo della Regione Piemonte.

www.accademiadimusica.it

Nuovi voli dall'Aeroporto di Torino Caselle



La stagione invernale 2025/2026 dell'Aeroporto di Torino Caselle, si prefigura come la più ampia di sempre in termini di offerta di voli dallo scalo piemontese. Con l'arrivo del terzo aeromobile Ryanair in base a Torino, sono disponibili nuove rotte verso l'Est Europa, un'ampia offerta neve e un incremento di frequenze su moltissime destinazioni. Con 20 Paesi collegati, 12 nuove rotte, 7 nuove destinazioni e 15 mete – di cui 8 internazionali - che vedono un forte aumento di frequenze, l'aeroporto si conferma un punto di riferimento strategico per il turismo invernale e per la connettività del Nord-Ovest. Tra le novità, l'apertura del nuovo collegamento con Liverpool, oltre alla conferma del volo per Pescara anche per tutta la stagione invernale. Il network invernale porta con sé anche un deciso rafforzamento dei collegamenti con l'Est Europa. Wizz Air inaugurerà il 28 ottobre i nuovi voli per Sofia, in Bulgaria, per la prima volta connessa a Torino, e Budapest, in Ungheria, mentre dal 13 dicembre partirà la nuova rotta per Chisinau, in Moldavia, anche servita dal vettore FlyOne. Durante le festività natalizie sarà operativo il volo verso la destinazione regina del Mar Rosso, Sharm el Sheikh, servita da Neos (Alpitour World).

www.aeroportoditorino.it

Presentata la stagione di Vialattea e Bardonecchia



Vialattea e Bardonecchia hanno presentato le novità della stagione invernale 2025/26. I due comprensori sciistici danno vita ad un'unica offerta turistica che si presenta al mercato internazionale sempre più competitiva. Fino a lunedì 10 novembre verrà effettuata la vendita promozionale dello ski pass stagionale, riconfermato al prezzo della scorsa stagione invernale, sia per Vialattea che per Bardonecchia. Si potrà scegliere tra più tipologie di prodotto ed approfittare delle riduzioni famiglia e delle numerose agevolazioni incluse nello skipass. Neve permettendo, la stagione aprirà il 6 dicembre e chiuderà il 12 aprile 2026, per un totale di 128 giornate di sci con un programma di apertura impianti modulato in base alla stagionalità. Lo Skipass Stagionale viene nuovamente proposto con tre tipologie: il classico Vialattea Internazionale, che permette di sciare sulla parte italiana del comprensorio e di sconfinare sulle piste d'oltralpe, oppure il nuovo nato nella scorsa stagione invernale, il Vialattea - Bardo, valido su tutte le piste del comprensorio Vialattea Italia e a Bardonecchia ed infine lo stagionale dedicato al settore Montiluna Montgenèvre. Tre formule studiate per adattarsi alle varie esigenze della clientela che includono diverse agevolazioni.

www.vialattea.it

“EcoFormazione in Senegal” per il Comune di Carmagnola



Ha preso il via a Carmagnola il progetto di cooperazione internazionale *EcoFormazione Senegal: rifiuti come risorsa nelle Aree Rurali di Ronkh*, realizzato con il sostegno della Regione Piemonte nell'ambito del bando “Piemonte & Africa Sub-sahariana – Anno 2024”. Il progetto si inserisce nel percorso di cooperazione avviato nel 2017 tra Carmagnola e Ronkh, con la partnership tecnica di ENGIM Piemonte ETS, e viene finanziato con un contributo regionale di 34.940 euro, a cui si aggiunge un cofinanziamento del Comune di Carmagnola di oltre tremila euro, valorizzato tramite il coinvolgimento del proprio personale. L'iniziativa punta a migliorare la gestione dei rifiuti nei villaggi del Comune di Ronkh, promuovendo educazione ambientale, riciclo e raccolta differenziata. Sono previsti l'acquisto di tricicli per la raccolta dei rifiuti, la costruzione e l'adeguamento di infrastrutture per lo smaltimento, la produzione di materiali informativi e la realizzazione di laboratori educativi nelle scuole, sia in Senegal che in Italia. Il Comune di Carmagnola, oltre a coordinare le attività progettuali e a curare la comunicazione locale, parteciperà nei prossimi mesi a una missione di monitoraggio istituzionale in Senegal, per incontrare i beneficiari, visitare i luoghi riqualificati e verificare l'avanzamento degli interventi.

www.comune.carmagnola.to.it

Sestriere, quasi ultimati i lavori del Pnrr Sport



Sono ormai in dirittura di arrivo a Sestriere gli interventi finanziati dal Pnrr Sport per un importo di 4,8 milioni di euro ottenuto dal Comune. Un progetto articolato di riqualifica, strutturale e a livello di risparmio energetico, del Sestriere Sport Center, suddiviso in più aree di intervento che hanno riguardato sia le strutture sportive, la viabilità e l'arredo urbano dell'intera strada Azzurri d'Italia. La riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport è nelle fasi finali ed è stato terminato con successo un secondo radicale intervento nella zona wellness (nuove vasche per idromassaggi, docce sensoriali, rifacimento spogliatoi) sempre all'interno del palazzetto che può così offrire anche servizi relax e benessere al passo con i tempi. Terminati anche i lavori nell'area del lago Losetta, che ha visto la realizzazione della pista di ski roll, camminata intorno al lago, piattaforma per posizionamento della pista di pump track, campi da beach volley, bocce, zona picnic e nuovo impianto di illuminazione che copre l'intera strada Azzurri d'Italia dove sono stati ricavati ampi spazi per i posteggi delle auto. Gli interventi finanziati grazie al Pnrr Sport comprendono anche la realizzazione della nuova area camper con 40 piazzole e altrettanti punti di corrente elettrica.

www.comune.sestriere.to.it

Halloween alla Reggia di Venaria Reale



Venerdì 31 ottobre, nella notte di Halloween, il Circo delle Ombre approda nelle sale della Reggia di Venaria con uno spettacolo di magia e mistero in cui acrobati, trampolieri, giocolieri al buio si muovono con il sottofondo di una musica antica e lontana. Lo spettacolo, di e con Milo Scotton e gli artisti di Artemakia è una coproduzione di Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani e Artemakia, è rivolto a tutti, grandi e piccini, e viene replicato in diversi orari: alle ore 18, alle 20 e alle 22. L'invito è a partecipare agli eventi in programma in costume a tema Halloween, per rendere l'esperienza ancora più divertente e magica. Il travestimento non è obbligatorio, ma è sicuramente benvenuto e per chi non ha un costume, niente paura: prima dello spettacolo i bambini con le loro famiglie possono prendere parte al laboratorio “Lenzuoli e Magie Reali”, portando con sé un vecchio lenzuolo. I partecipanti saranno invitati a dare forma al proprio fantasma personalizzato da portare a casa o da indossare subito per entrare nello spirito della festa. Sabato 1° novembre, alle ore 11 e alle ore 15, si terrà invece “Zucche e incantesimi nelle terre del Re”, laboratorio di intaglio delle zucche con animazione teatrale, a cura degli attori della Fondazione Trg e dei giardinieri della Reggia di Venaria

<https://casateatroragazzi.it/spettacoli/halloween-alla-reggia-di-venaria>

Misteri d'autunno al Castello di Miradolo



Al Castello di Miradolo, da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre, è in programma un lungo fine settimana dedicato alla magia dell'autunno e ai misteri di Halloween, tra laboratori per famiglie, passeggiate nel parco e appuntamenti gastronomici. Venerdì 31 ottobre si parte con un “escape game” nelle stanze segrete dal titolo Giallo al Castello: l'enigma di Miradolo con indizi nascosti, enigmi da risolvere e una storia avvincente legata alla famiglia Cacherano di Bricherasio. Sabato 1° novembre, alle ore 15, bambini e genitori saranno i protagonisti di “Masche, incantesimi e controincantesimi”, attività curata da Emanuela Durand, naturalista e guida escursionistica, seguita dalla “Merenda delle Streghe” e dalla Castagnata di Halloween, organizzata dalla Pro Loco di Prarostino, che porterà nel cortile del Castello l'atmosfera più autentica dell'autunno. In serata, alle ore 20, sarà la volta della “Cena delle Zuppe”, a cura del Rifugio Gardetta: un viaggio tra i sapori della tradizione, in cui ogni zuppa racconterà una storia fatta di ingredienti, territori e stagioni. Domenica 2 novembre, il Castello aprirà le porte ai più piccoli con “Ragnetto trova dolcetti”, un'attività per bambini dai 2 ai 5 anni. Nel pomeriggio, tornerà la Castagnata di Halloween a cura della Pro Loco di Prarostino.

www.fondazioneosso.com/halloween-al-castello-3

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato primo e domenica 2 novembre l'esposizione di oltre cento varietà dei fiori che sbocciano nella stagione fredda

Le Camelie invernali in mostra a Villa Giulia

In programma anche lo storytelling Mythos e la mostra fotografica di Dario Fusaro



La locandina della mostra della Camelia invernale e a destra esemplari di fiori in esposizione nei Giardini botanici di Villa Taranto a Verbania

La Città di Verbania, insieme al Garden Club e con la collaborazione del Distretto Turistico dei Laghi, organizza sabato 1 e domenica 2 novembre 2025 la XIX Mostra della Camelia Invernale a Villa Giulia, storica dimora affacciata sul Lago Maggiore. L'evento, che gode anche del sostegno della Società Italiana della Camelia e dei Giardini Botanici di Villa Taranto, propone un ricco programma che unisce botanica, arte e divulgazione. Il pubblico potrà ammirare oltre cento cultivar e varietà di camelie a fioritura invernale, tra cui le pregiate *Camellia sasanqua*, *hiemalis* e *vernalis*, esposte in un allestimento curato da Elio Savioli. Le sale della villa ospiteranno inoltre composizioni

floreali, mostre fotografiche e installazioni artistiche che valorizzano la bellezza del fiore e il legame con il paesaggio del lago. Durante le due giornate sono previsti laboratori creativi per bambini, pensati per avvicinare i più piccoli al mondo delle piante attraverso attività manuali e racconti. Le famiglie potranno partecipare a visite guidate nei giardini, che offriranno l'occasione di scoprire la storia della camelia e le sue caratteristiche botaniche. Il programma comprende anche lo storytelling "Mythos – piante e fiori nei miti antichi", che intreccia narrazione e cultura classica, e la mostra fotografica Viaggio tra i giardini più belli d'Italia di Dario Fusaro, dedicata ai paesaggi

verdi del Paese. L'iniziativa intende così unire divulgazione scientifica e suggestione estetica, offrendo un'esperienza accessibile a un pubblico ampio. L'inaugurazione è fissata per sabato 1 novembre alle ore 10, con apertura al pubblico dalle 10 alle 18 in entrambe le giornate. L'ingresso è gratuito, mentre per le visite guidate è richiesta la prenotazione al numero 0323 503249 o all'indirizzo turismo@comune.verbania.it. La Mostra della Camelia Invernale rappresenta un appuntamento di rilievo nel panorama florovivaistico nazionale, capace di valorizzare il patrimonio botanico e culturale del territorio. www.comune.verbania.it

Italia e Svizzera unite da una rete di sentieri

Incontro di Trova Ch-It



Sabato 25 ottobre si è svolto al Patriziato di Campo Vallemaggia il secondo incontro del progetto Interreg Italia-Svizzera Trova Ch-It, che ha riunito i partner italiani e svizzeri in un momento di confronto e pianificazione. L'appuntamento ha permesso di rafforzare la collaborazione transfrontaliera e di definire i prossimi passi operativi, con l'obiettivo di consolidare un percorso comune. Durante la giornata i partecipanti hanno condiviso idee e proposte, mentre il gruppo svizzero ha accolto i presenti con grande disponibilità e ha curato l'organizzazione dell'evento.

I promotori hanno espresso un sentito ringraziamento per l'ospitalità ricevuta, che ha favorito un clima di dialogo costruttivo. Il progetto Trova Ch-It nasce dalla consapevolezza che i sentieri non conoscono confini, poiché attraversano montagne e valli collegando comunità, culture e storie. L'iniziativa intende creare un raccordo escursionistico integrato tra il versante italiano e quello elvetico, così da generare ricadute economiche positive e valorizzare territori rurali e marginali attraverso un turismo sostenibile e consapevole. Camminare lungo questi percorsi significa riscoprire la lentezza del passo, entrare in contatto con la natura e incontrare le persone che vivono in queste aree. L'esperienza consente di recuperare antichi rapporti di amicizia e di rinsaldare il legame tra comunità che, da sempre, condividono tradizioni, valori e un forte senso di appartenenza al territorio alpino. Alla realizzazione del progetto collaborano Via Alta Vallemaggia, Patriziato di Campo Vallemaggia, Associazione Val Rovana, Antenna Vallemaggia, Comune di Crevoladossola, Comune di Crodo, Pro Loco di Montecrestese, Università del Piemonte Orientale, Sentieri degli Spaloni e Novareckon.

<https://www.arsunivco.eu/>

Oltre novanta bancarelle pronte ad offrire i frutti autunnali dei produttori locali

A Baceno è il tempo di MeleMiele

Il primo weekend di novembre la sagra dei sapori della Valle Antigorio

Sabato 1 e domenica 2 novembre Baceno ospita la 33ª edizione della sagra MeleMiele, manifestazione organizzata da Comune e Pro Loco che celebra i prodotti autunnali della Valle Antigorio. L'evento, inserito nel calendario di SagreOssola, propone un programma che unisce gusto, cultura e partecipazione collettiva. Il titolo scelto per l'edizione 2025 è "Alla scoperta dell'essenziale, attraverso il cammino, le grandi montagne e il futuro pensato dai nostri scienziati". Il percorso si arricchisce con la presenza di ospiti di rilievo: il giornalista Andrea Greci, l'ingegnere aerospaziale Andrea Accomazzo, l'ingegnere meccanico Mauro Prina e il fisico Nicolò Riva. La mostra-mercato, cuore della sagra, si sviluppa dalle 9,30 alle 18 lungo le vie del centro storico e del quartiere Sant'Antonio, fino all'area sportiva di via Rivera. Novanta bancarelle offrono mele, mieli, formaggi, salumi, pane, dolci, riso, zafferano, vino, birre, liquori e creazioni artigianali. I visitatori percorrono un itinerario all'aperto incorniciato dai colori autunnali delle montagne ossolane. La Cucina della Sagra apre alle 11,30 con piatti tipici, taglieri, primi e secondi, frittelle e altre preparazioni. Dalle 12 viene servito il "risotto MeleMiele": sabato con zucca, gorgonzola e rosmarino, domenica con mele, noci e taleggio. Aree Protette dell'Ossola, Binntal, Associazione Fondiaria TerraViva e Antica Latteria di Baceno propongono raclette, succo di mele, pata-

tine e yogurt con marmellata di mele rosse. Nel pomeriggio si aggiungono frittelle di mele, caldaroste e vin brulé. Il taglio del nastro avviene sabato alle 10,30 con il Gruppo Costumi e i balli dei bambini della scuola di Baceno. Nel pomeriggio i più piccoli partecipano alla Mini Bdc, corsa di un chilometro, e ai laboratori "Tracce di cera" e "Passeggiando tra le api e le mele". Sempre sabato, il borgo di Cuggine ospita lo spettacolo di danza aerea "The elements", mentre il Municipio apre la mostra fotografica "Quanti ricordi". Alle 15 Andrea Greci presenta il volume Alpi. Antologia delle grandi montagne italiane. Alle 17 Andrea Accomazzo, Mauro Prina e Nicolò Riva dialogano in "Dalla valle alle stelle", moderati da Chiara Pagani. Domenica 2 novembre il programma riprende con laboratori mattutini e, alle 14,30, l'attività per bambini guidata da Nicolò Riva sul tema "Fabbricare una stella". Nel pomeriggio la libreria Grossi presenta l'Almanacco Storico Ossolano 2026, mentre l'Apicoltura Prina conduce il laboratorio "La smielatura". Alle 17 il concerto degli About Time chiude la giornata con musica pop, blues e funk. www.melemiele.it



Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

La ventunesima edizione della kermesse si apre il 5 novembre con la poetessa irlandese Paula Meehan

Al via a Vercelli il festival di Poesia civile

Finale domenica 9 novembre a Mendrisio sulla poesia per scuola e fragilità



Da mercoledì 5 a domenica 9 novembre la città di Vercelli ospita la ventunesima edizione del Festival Internazionale di Poesia Civile, intitolata "Parole per non dimenticare". L'iniziativa, promossa dall'Associazione Culturale Il Ponte e dall'Università del Piemonte Orientale, si apre mercoledì 5 novembre con la poetessa irlandese Paula Meehan e si conclude domenica 9 novembre nella Biblioteca LaFilanda di Mendrisio.

Il programma intreccia letture, incontri, musica, cinema, arte e attività per l'infanzia, con particolare attenzione ai temi della memoria, della fragilità, della denuncia sociale e delle esperienze scolastiche. L'evento, riconosciuto dalla World Poetry Directory dell'Unesco, riceve il sostegno della Regione Piemonte, del Comune di Vercelli, della Fondazione

Cassa di Risparmio di Vercelli e della Fondazione Crt. Collaborano alla realizzazione Interlinea, l'Arcidiocesi di Vercelli, il Museo Leone, numerosi istituti scolastici e librerie del territorio. Il festival si apre con la consegna del Premio Internazionale alla Carriera a Paula Meehan, una delle voci più autorevoli della poesia contemporanea.

L'autrice, che unisce autobiografia, mitologia e impegno civile in

una lingua visionaria, presenta il volume *Angeli e Asfodeli* (Interlinea) in dialogo con Elena Ogliari. La serata inaugurale, ospitata nel Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio, prevede anche un reading, interventi istituzionali e brani musicali eseguiti dall'Irish Trio dell'Upo. Giovedì 6 novembre, la poetessa incontra studenti e studentesse degli istituti Lagrangia e Avogadro di Vercelli, mentre nel pomeriggio partecipa

proseguono gli appuntamenti dedicati alle scuole. Paula Meehan dialoga con le classi dell'IIS Cavour, mentre Ilenia Speranza conduce un laboratorio ispirato al libro *Non mi fai paura* di Anna Vivarelli, nell'Aula Magna dell'IC G. Ferraris. A seguire, l'Aula Magna dell'Upo ospita un omaggio a Sebastiano Vassalli, a dieci anni dalla scomparsa.

L'incontro include la proiezione del documentario *Cercando*

clude con la proclamazione dei vincitori del Premio Interateneo di Traduzione di Poesia Civile Inedita in Italia, introdotta da Andrea Baldissera e accompagnata da una keynote del poeta irlandese Theo Dorgan.

Sabato 8 novembre, il Museo Leone di Vercelli ospita Emilio Isgrò, protagonista dell'incontro "Per non cancellare la memoria", con esposizione di opere e letture tratte dal suo libro *L'avventurosa vita di Emilio Isgrò*. Nel pomeriggio, lo stesso museo accoglie una maratona poetica che affronta il rapporto tra conflitto e parola. Partecipano Cheick Tidiane Gaye, Renato Pennisi e, in collegamento, i poeti ucraini Alex Averbuch e Yrina Shuvalova, introdotti da Alessandro Achilli.

Alle 17.30, sempre al Museo Leone, viene assegnato il Premio Lyra Giovani a Paolo Steffan per il libro *Una goccia di bene* (Interlinea), con introduzione critica di Franco Buffoni. Un aperitivo finale conclude la giornata. Domenica 9 novembre, la Biblioteca LaFilanda di Mendrisio ospita l'evento conclusivo. L'incontro "Quando la poesia narra storie fragili di scuola" vede la partecipazione di Andrea Bianchetti, Maria Grazia Rabiolo e Anna Biscossa. Il direttore artistico Roberto Cicala chiude ufficialmente il festival. L'iniziativa si rivolge in modo particolare alle nuove generazioni, attraverso incontri

scolastici, laboratori e premi dedicati. Le edizioni precedenti hanno premiato figure di rilievo internazionale come Adonis, Evtushenko, Ferlinghetti, Susan Nalugwa Kiguli, Aleksandr Michajlovič Kabanov, Adam Zagajewski, Faraj Bayrakdar, Katherine Larson, Márcia Théophilo, Tony Harrison, Lambert Schlechter, Luciano

Erba, Ryszard Krynicki e Volker Braun. Tutti gli eventi sono gratuiti o a ingresso libero, salvo diversa indicazione. Il programma completo è disponibile sul sito www.poesiacivile.com, dove è possibile anche scaricare il kit stampa. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i numeri 0161 228459 e 0321 1992282 oppure scrivere all'indirizzo: festival.vc@interlinea.com.

www.poesiacivile.com

Varalloween eventi in città il 31 ottobre

Si ripete la festa ormai tradizionale



La Pro Loco di Varallo organizza venerdì 31 ottobre, dalle ore 20, Varalloween 2025, il grande tour della paura che animerà le vie cittadine con giochi, spettacoli e allestimenti. L'iniziativa coinvolge numerosi punti del centro, trasformati in luoghi tematici che accoglieranno famiglie, giovani e visitatori curiosi. Il percorso inizia con le tappe dedicate al "Dolcetto o scherzetto?", dove bambini e adulti incontrano personaggi come Magic Wednesday, lo Stregone Barone e la Strega dei Sogni, fino ad arrivare ai Mostri di via Don Bosco e alle Streghe di via Di Vittorio. Ogni angolo propone sorprese e distribuzioni di dolci, con atmosfere che richiamano la tradizione di Halloween. Gli intrattenimenti proseguono con scenografie spettacolari: il Castello Stregato, il Cimitero dei Morti Viventi, la Casa degli Orrori, il Laboratorio del Dottor Frankenstein, l'Inferno e il Circo degli Orrori. Non mancano il Labirinto della Paura e la Danza Macabra, che completano un itinerario pensato per stupire e coinvolgere. Lungo il percorso sono previsti punti ristoro, come la Merenda dello Zombie, il Sanguine del Vampiro e il Calderone della Strega, che offrono momenti di pausa e convivialità. La serata culmina con due spettacoli: il Bubble Circus Show e la performance di fuoco, che chiudono l'evento con suggestioni visive e ritmo incalzante. Varalloween 2025 si conferma così un appuntamento capace di unire divertimento e partecipazione collettiva, trasformando Varallo in un palcoscenico di fantasia e condivisione.

<https://www.facebook.com/varallowalesia>

IL PONTE

UPO
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE



a un incontro universitario nella sede di Palazzo Tartara. In serata, la Biblioteca Civica Negrone di Novara ospita un omaggio ai sessant'anni della collana "Oscar Mondadori", con la partecipazione del poeta ed editor Marco Corsi. La giornata si chiude al Teatro Civico di Vercelli con la consegna del Premio Brassens a Vinicio Capossela, per il suo legame tra parola poetica e musica. Il giorno successivo, venerdì 7 novembre,

Zardino di Mario Tosi e gli interventi di Cecilia Gibellini, Luciano Curreri e Roberto Cicala. Nel pomeriggio, il Cinema Teatro Italia accoglie il regista Adil Azzab, vincitore del Premio Occhio Insonne, con la proiezione del film autobiografico *My name is Adil*. In serata, la Fondazione Marazza di Borgomanero ospita il poeta Maurizio Cucchi, insignito del Premio Marazza alla Carriera per la Traduzione. La giornata si con-

Piemonte Natura

La Partecipanza dei boschi festeggia i 750 anni dalla fondazione

Il bosco in comune di Trino

Una giornata di studio si è svolta martedì 28 ottobre a Cascina Guglielmina



Un suggestivo scorcio del Bosco della Partecipanza (foto archivio Egap Po piemontese)

La Partecipanza dei boschi di Trino vercellese, esempio di gestione comunitaria delle risorse naturali, compie 750 anni. Per l'occasione, martedì 28 ottobre si è svolto, alla Cascina Guglielmina di Trino, il convegno "Storia, gestione, flora e fauna del Bosco". L'iniziativa, organizzata con il supporto dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e del Comune, ha offerto un'occasione per ripercorrere la lunga storia del Bosco delle Sorti e riflettere sulla sua attuale gestione sostenibile. Nel 1275, il Gran Marchese Guglielmo VII del Monferrato aveva concesso il Bosco ai trinesi, che da allora ne avevano condiviso la proprietà e regolato l'uso secondo norme tramandate nei secoli. Ogni anno, prima delle festività natalizie, i soci avevano continuato a estrarre le "sorti", ovvero le porzioni di terreno dove raccogliere la legna. Il sistema, basato su regole medievali, prevedeva l'assegnazione di uno o due "quartaroli" in base alla residenza del partecipante. Il Bosco, suddiviso in dieci aree dette "prese", veniva gestito con una

rotazione annuale: una zona, detta "tagliata", veniva selezionata per il prelievo. Questa veniva poi divisa in due parti, "sera" e "mattina", ciascuna suddivisa in dodici fasce chiamate "senarie", identificate da tacche colorate su paletti. Ogni senaria conteneva un numero variabile di "sorti", a loro volta suddivise in quartaroli. Durante l'anno, i soci svolgevano attività stagionali come la raccolta di piantine per le fascine, la potatura dei rami, il riempimento delle buche lasciate dalle ceppaie e la preparazione delle aree da tagliare. In passato, con i biancospini si confezionavano fascine spinose, talvolta donate alle famiglie in difficoltà. Il Bosco delle Sorti era riuscito a resistere alla trasformazione agricola che aveva ridotto la superficie boschiva del basso Vercellese. Solo tre interventi avevano modificato parzialmente l'area: nel 1593, nel 1868 e nel 1955. A partire dagli anni Cinquanta del Novecento, l'uso intensivo del legname aveva alterato l'equilibrio ecologico, favorendo la robinia a scapito delle querce. Per questo motivo, la rotazione delle

aree da tagliare era passata da dieci a venti anni. Attualmente il Bosco delle Sorti, amministrato dalla Partecipanza, fa parte del Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi, è inserito nella Rete Natura 2000 e ospita oltre 220.000 alberi su 500 ettari. La Partecipanza, composta da circa ottocento soci, lo gestisce secondo un piano forestale naturalistico riconosciuto dal Forest Stewardship Council. Nel sottobosco si trovano orchidee selvatiche, mentre le specie arboree principali sono farnia, carpino bianco, ontano nero, frassino maggiore, olmo campestre e ciliato, rovere, acero campestre, ciliegio e ciavardello. Il Bosco è anche iscritto al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici e partecipa alla Foresta condivisa del Po piemontese. I grandi alberi della Partecipanza sono pertanto testimoni della foresta originaria che ricopriva la Pianura Padana. Quella stessa selva che, durante l'epoca romana, era considerata sacra e dedicata a divinità come Apollo.

(p.dv)

Specie esotiche invasive, formazione il 4 novembre al Museo di Scienze naturali



Un incontro formativo dedicato alle specie esotiche si terrà martedì 4 novembre a Torino: ad organizzarlo, la Regione Piemonte, con il supporto del Museo regionale di Scienze Naturali - che ospita l'incontro -, dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e della Regione Lombardia. L'iniziativa, che si svolgerà dalle 14 alle 17 nel Museo del capoluogo piemontese, rientra tra le attività di comunicazione del progetto europeo Life NatConnect2030, al quale l'amministrazione regionale partecipa come partner. L'appuntamento è rivolto principalmente agli insegnanti di Scienze Naturali della scuola primaria e secondaria, ai quali verranno proposti strumenti utili per affrontare il tema in classe. Tuttavia, l'evento sarà accessibile anche al pubblico, che potrà seguirlo gratuitamente in modalità online. Il programma prevede l'apertura dei lavori con i saluti del direttore del Museo, Marco Fino. Subito dopo, Matteo Massara, funzionario della Regione Piemonte, presenterà il progetto LifeNatConnect2030. Andrea Mainetti, in rappresentanza del Parco Nazionale del Gran Paradiso, illustrerà le caratteristiche delle specie esotiche invasive, soffermandosi su definizioni e casi concreti. Lucilla Carnevali, esperta dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), spiegherà come queste specie arrivano nei nostri territori e quali comportamenti possono limitarne la diffusione. A seguire, Mattia Nocciola proporrà un approfondimento sulla fauna ittica invasiva attraverso riprese subacquee. Infine, Andrea Vico, divulgatore scientifico, offrirà suggerimenti su come parlare di natura ai più piccoli. Il corso darà diritto a crediti formativi per gli insegnanti. Chi desidera partecipare in presenza può scrivere all'indirizzo biodiversita@regione.piemonte.it. Per seguire l'evento online, è necessario compilare un modulo e attendere il link via mail. Al termine, verrà richiesto ai partecipanti di compilare un questionario, utile per migliorare le future proposte. Martedì 11 novembre, una seconda attività, illustrata durante il primo incontro, si svolgerà nell'area attrezzata Le Vallere.

Convegno in Regione l'11 novembre per l'aggiornamento del documento con focus sul territorio piemontese

Nuovi contributi alla Carta geologica d'Italia

Martedì 11 novembre la Regione Piemonte organizza un incontro dedicato all'aggiornamento della Carta geologica e geotematica ufficiale d'Italia, con particolare attenzione alla conoscenza e alla gestione del territorio piemontese. L'evento si svolgerà nella sala conferenze del Centro Servizi in piazza Piemonte a Torino e vedrà la presentazione del Foglio n.134 Ciriè del Progetto Carg 1:50.000. A partire dalle 9 si susseguiranno i saluti istituzionali dell'assessore regionale a Trasporti e infrastrutture, Opere pubbliche e difesa del suolo e Protezione civile Marco Gabusi, del responsabile della Direzione regionale Opere Pubbliche, Bruno Ifigerio e del direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del Cnr. Andrea Dini. Michele Marino, responsabile del Settore Geologico regionale, coordinerà i lavori. Il programma prevede contributi di esperti e rappre-

sentanti di enti scientifici e istituzionali, che illustreranno lo stato dell'arte e le prospettive della cartografia geologica. Maria Lettieri, in rappresentanza dell'Ispra, presenterà lo sviluppo del progetto a livello nazionale. Daniele Drago illustrerà l'avanzamento regionale. Rodolfo Carosi discuterà le prospettive del Carg in Piemonte. <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/geologia-prevenzione-rischio-geologico/cartografia-geologica/avvio-della-cartografia-geologica-per-foglio-ciriele-convegno-inizio-attivita>



Con il concorso fotografico "Il Tempo della Natura" organizzato con Camera e Fiaf Italia

Novembre con incontri, scoperte e racconti

Al via un fitto calendario di attività per il Museo regionale di Scienze Naturali di Torino



Alcune delle suggestive immagini delle locandine che promuovono le interessanti iniziative proposte dal Museo regionale di Scienze Naturali

Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino apre il mese di novembre con un calendario ricco di appuntamenti che unisce divulgazione, cultura e partecipazione. Le prime giornate vedono protagonisti due eventi di rilievo: mercoledì 12 novembre alle ore 18 Marcello Pettita presenta il libro *La tempesta perfetta* e altre storie sul clima, in un incontro a cura della Fondazione Circolo dei lettori, mentre venerdì 14 novembre, sempre alle ore 18, si svolge la premiazione del contest fotografico *Il Tempo della Natura*, organizzato dal museo insieme a Camera – Centro Italiano per la Fotografia, con il supporto di Fiaf Italia, Igers Torino, Piemonte Parchi e Abbonamento Musei. Il primo appuntamento propone una riflessione sulla fisica del clima come strumento per comprendere fenomeni sempre più frequenti, quali incendi, tempeste e condizioni atmosferiche anomale. L'incontro, gratuito e aperto al pubblico, dura circa un'ora e mezza e intende offrire chiavi di lettura immediate per interpretare i cambiamenti in corso. La seconda iniziativa celebra invece la fotografia naturalistica, con l'esposizione delle dodici immagini vincitrici e la distribuzione gratuita del calendario 2026 del museo. Alla serata intervengono Marco Fino, direttore del MRSN, e Carlo Spinelli, segretario generale di Camera, con la moderazione della naturalista Roberta Tota. Il programma prosegue domenica 16 novembre con due proposte. Alle ore 11 è prevista una visita guidata al Museo Storico di Zoologia, all'Arca e alla Sala delle Meraviglie, con durata di un'ora e costo di 5 euro oltre al biglietto di ingresso. La prenotazione è obbligatoria e i posti sono limitati. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, le famiglie con bambini dai cinque agli otto anni possono partecipare al laboratorio *Tutta una questione di naso!*, che unisce visita guidata e attività creativa per scoprire le forme più curiose di questo organo nel regno animale.

Mercoledì 19 novembre alle ore 18 il museo ospita l'incontro *Oggi il bosco è Partecipanza*, dedicato alla storia del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, area naturale protetta istituita dalla Regione Piemonte e conservata da oltre sette secoli. Intervengono Ivano Ferrarotti, primo conservatore del bosco, Piergiorgio Terzuolo, tecnico forestale e consulente Ipla, e Paola Palazzolo, botanica e guardaparco del Parco del Po piemontese. Modera Pasquale De Vita, giornalista dell'Ufficio stampa della Regione Piemonte.



te. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Sabato 22 novembre alle ore 14.30, in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi, si svolge la visita guidata speciale *Il cuore verde del museo*, che accompagna i partecipanti alla scoperta delle collezioni botaniche e dei viaggi naturalistici che hanno portato piante da tutto il mondo fino a Torino. L'attività è rivolta al pubblico generico e si svolge tra le sale espositive e l'aula didattica. Domenica 23 novembre alle ore 14.30 è in programma *Convivenze con gli animali: selvatici o domestici*, un percorso che esplora il rapporto tra esseri umani e specie animali, dalle montagne alle città, attraverso esempi di alleanze, conflitti e trasformazioni. La visita guidata e l'attività in aula intendono stimolare domande e riflessioni, mostrando come le scelte umane abbiano modellato le forme della convivenza. Mercoledì 26 novembre alle ore 18 Antonella Fioravanti presenta il libro *Viaggio nel mondo invisibile*, edito da Aboca, in un evento curato dalla Fondazione Circolo dei lettori. L'autrice accompagna il pubblico in un percorso nel microcosmo dei microbi, sottolineando la loro importanza per l'equilibrio del pianeta e la salute degli esseri viventi. Il testo propone una riflessione etica e scientifica, invitando a considerare l'invisibile come risorsa e responsabilità. Il mese si conclude domenica 30 novembre con tre visite guidate al Museo Storico di Zoologia, all'Arca e alla Sala delle Meraviglie, in programma alle ore 14, 15.15 e 16.30. Le attività, a pagamento, offrono l'occasione di conoscere le collezioni permanenti e di approfondire la storia del museo attraverso un percorso accompagnato da guide esperte. Il calendario di novembre conferma la vocazione del Museo Regionale di Scienze Naturali come luogo di incontro e di dialogo, capace di unire rigore scientifico e divulgazione accessibile. Le iniziative spaziano dalla presentazione di libri alla fotografia, dalle visite guidate ai laboratori per famiglie, dalle conferenze dedicate alla gestione forestale alle riflessioni sul mondo invisibile dei microbi. Ogni appuntamento contribuisce a rafforzare il legame tra istituzione museale e comunità, offrendo strumenti di conoscenza e occasioni di partecipazione. Il museo, situato in via Accademia Albertina 15 a Torino, invita cittadini e visitatori a prendere parte a un mese di attività che intrecciano scienza, cultura e natura.

CINQUE MILIONI DI EURO DALLA REGIONE

Trenta impianti a biomassa nelle valli del Piemonte



La Regione Piemonte rafforza il proprio impegno per la transizione energetica e la gestione sostenibile delle foreste, destinando 5 milioni di euro al cofinanziamento di impianti termici a biomassa alimentati con legno proveniente dai boschi locali.

Una misura attesa, che ha registrato un grande interesse da parte di enti pubblici, imprese e privati: 58 domande per un investimento complessivo di oltre 15 milioni di euro, a testimonianza della vitalità della filiera bosco-energia piemontese.

Saranno 30 i progetti finanziati dalla Regione, distribuiti su tutto il territorio e dedicati all'ammodernamento o alla realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia termica da biomasse forestali. Il bando ha posto grande attenzione agli aspetti ambientali (qualità dell'aria, filiera corta) ponendo elevati requisiti tecnici e prestazioni per gli impianti ed elevate priorità di finanziamento a favore degli interventi che permetteranno di ridurre le emissioni, valorizzare il legno locale e migliorare l'efficienza energetica di edifici pubblici e strutture produttive.

La provincia di Torino è quella con il maggior numero di progetti finanziati (17 per oltre 3,1 milioni di euro), seguita da Cuneo (8 progetti, 863 mila euro). Iniziative significative anche in Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, con reti di teleriscaldamento e impianti pubblici innovativi al servizio delle comunità montane. I beneficiari sono rappresentati da enti pubblici (10), imprese (13), privati cittadini (6) e un soggetto del terzo settore, per un totale di 30 realtà sostenute. Una rete di progetti che contribuisce alla valorizzazione economica e ambientale delle aree forestali piemontesi, alla riduzione della dipendenza energetica da fonti fossili e che garantirà una stabile e duratura occupazione nella filiera di approvvigionamento.

«L'interesse straordinario raccolto dal bando dimostra che il Piemonte è pronto a fare della sostenibilità un motore di crescita – dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della Montagna e Tutela delle aree protette, Marco Gallo –. Investire nella filiera bosco-energia significa coniugare tutela ambientale, innovazione e sviluppo locale. Gli impianti finanziati renderanno più autonome le nostre comunità, valorizzando le risorse legnose locali attraverso una gestione attiva dei boschi, fondamentale anche per prevenire il dissesto idrogeologico. È un investimento per il futuro delle vallate piemontesi e per un modello energetico più vicino ai territori».

Il Bando per il cofinanziamento di impianti termici a biomassa, finanziato attraverso il Fomist, Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, rappresenta una misura significativa per la valorizzazione del patrimonio forestale piemontese e per il sostegno alla filiera locale del legno-energia.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/30-nuovi-impianti-termici-biomassa-nelle-valli-piemonte>